



COMUNE DI CURTATONE

Documento Unico Di Programmazione

2023/2025



INDICE GENERALE

Guida alla lettura	Pag	4
Introduzione al documento unico di programmazione	Pag	5
Sezione strategica (SeS)	Pag	7
Indirizzi strategici	Pag	7
Linee programmatiche di mandato	Pag	7
S.e.S - Analisi strategica delle condizioni esterne dell'Ente	Pag	16
Obiettivi nazionali e regionali	Pag	16
Scenario economico nazionale	Pag	16
Gli obiettivi di governo	Pag	19
Quadro normativo in legge di stabilità 2021	Pag	25
Quadro di riferimento regionale Il Bilancio 2021-2023 di Regione Lombardia	Pag	27
Valutazione della situazione socio- economica del Territorio di riferimento e della domanda di SPL	Pag	28
Caratteristiche generali della popolazione (la popolazione della Regione - fonte ISTAT)	Pag	28
S.e.S. - Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente	Pag	31
L'andamento demografico comunale	Pag	31
Caratteristiche generali del Territorio	Pag	32
Strutture e attrezzature	Pag	33
Organismi partecipati	Pag	33
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	Pag	35
A) Tributi	Pag	35
B) La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag	36
C) La gestione del patrimonio	Pag	38
D) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	Pag	39
E) Disponibilità e gestione delle risorse umane	Pag	40

F) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	Pag	41
G) Obiettivi strategici	Pag	42
Sezione operativa (SoS)	Pag	94
SoS – Introduzione	Pag	94
Sos –Parte prima e Parte seconda – analisi per missione	Pag	96
Analisi delle risorse	Pag	97
Analisi della spesa	Pag	97
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Pag	97
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Pag	98
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Pag	98
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Pag	98
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Pag	98
MISSIONE 07 – TURISMO	Pag	99
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pag	99
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Pag	99
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Pag	9
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	Pag	100
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Pag	100
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Pag	100
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Pag	101
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	Pag	101
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE	Pag	101
Piano delle opere pubbliche	Pag	105
Programmazione fabbisogno del personale	Pag	106
Piano delle alienazioni	Pag	108
Monitoraggi	Pag	109

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'andamento demografico, le caratteristiche generali del territorio, alle strutture ed attrezzature in dotazione, agli organismi partecipati, alle scelte di politica tributaria. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, gli stanziamenti di bilancio assegnati per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il

periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'anno 2022 sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni.
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche da aggiornarsi a seguito di approvazione del nuovo piano entro il 15 ottobre p.v.;

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

INDIRIZZI STRATEGICI

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/10/2020 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato di seguito esposte:

PROGRAMMA 2020-2025	Allegato
AREE D'INTERVENTO	PROPOSTE
RAPPORTI CON I CITTADINI	L'Amministrazione vuole proseguire nell'opera di miglioramento dei rapporti con i cittadini. Presterà particolare attenzione all'ascolto, al soddisfacimento dei "bisogni" dei cittadini con totale disponibilità. Adottando le linee guida della Cabina di regia "Benessere Italia". L'organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministeri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita.
PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	Pubblicazione di un foglio semestrale che aggiorni tutte le 6000 famiglie del nostro territorio sulle decisioni della giunta e del consiglio su tutte le iniziative programmate. Ampliare con nuove funzionalità la app Comuni-chiamo attualmente in uso.
PORTAVOCE DI FRAZIONE	Con la precisa finalità di agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e democratica, raccogliendo le necessità e i suggerimenti dei cittadini residenti.
TRASPARENZA	Bilancio trasparente traduce in linguaggio chiaro e semplificato il bilancio dell'ente. Bilancio partecipato una quota del bilancio comunale è stata destinata alla realizzazione di progetti presentati dai cittadini. Comuni-chiamo app utilizzata per consentire ai cittadini di comunicare con gli uffici segnalando le necessità del territorio.
CONSIGLIO COMUNALE INDIRETTA STREAMING	il servizio attivato in aula consiliare consente di vedere/rivedere sia il Consiglio DIRETTA STREAMING comunale sia le iniziative organizzate nell'aula stessa.

CONSULTE DI SETTORE	<p>Riorganizzazione generale delle Consulte di settore prevedendo incontri con cadenza quindicinale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Agricoltura/agroalimentare, eco sostenibilità, innovazione 2. Attività produttive e commercio 3. Area finanziaria 4. Cultura/eventi 5. Giovani/politiche giovanili 6. Urbanistica, trasporti e grandi opere 7. Sociale/welfare 8. Associazionismo e Proloco 9. Dialogo e partecipazione della cittadinanza 10. Scuola e formazione
ATTIVITA' DI RICERCA BANDI E FINANZIAMENTI	<p>In linea con l'obiettivo strategico di agevolare l'inserimento del territorio nel contesto delle politiche regionali, nazionali e comunitarie l'Amministrazione si è attivata, in collaborazione con gli Uffici, per la ricerca di opportunità di finanziamento regionali – nazionali cui attingere.</p> <p>I buoni risultati conseguiti inducono a continuare e migliorare</p>
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico	<p>Efficientare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.</p>
LEGALITA'	<p>POLIZIA LOCALE</p> <p>Continuare a svolgere un'azione di rigoroso controllo del territorio in collaborazione con tutte le forze di polizia al fine di prevenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli abusi - le azioni illecite - Facilitare e promuovere la collaborazione con i cittadini <p>CULTURA DELLA LEGALITÀ</p> <p>Collaborare con le autorità scolastiche al fine di diffondere la cultura della legalità nelle scuole del territorio comunale.</p> <p>CONTROLLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuare a controllare rigorosamente ogni istanza di contributo e/o sovvenzione in fase di: - istruzione delle domande - attuazione del progetto finanziato - rendicontazione <p>Mantenere gli standard e migliorarli potenziando la collaborazione con tutte le forze dell'ordine.</p>

	Promuovere azioni finalizzate a ridurre la diffusione del vandalismo giovanile con interventi mirati alla diffusione della cultura della legalità (SCUOLA E GENITORI) in collaborazione con la scuola
LAVORO	Programmare e realizzare corsi professionali, in collaborazione con le imprese del territorio, mirati a preparare figure professionali funzionali alle necessità del tessuto produttivo.
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare ad organizzare la Festa degli Imprenditori al fine di premiare gli imprenditori "a fine carriera". - Continuare ad organizzare Impresa Curtatone che prevede incontri con professionisti a favore della piccola e media impresa del territorio per incentivare l'imprenditoria e lo scambio di know-how. - Incentivare i rapporti internazionali di collaborazione turistica, culturale e imprenditoriale - In collaborazione con l'Istituto Comprensivo realizzare il logo GRAZIELLO 2021
MICROIMPRESE	Continuare a favorire la nascita e la continuità di imprese di piccola dimensione sul territorio
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	<p>CULTURA DIGITALE Proseguire nell'organizzazione di iniziative finalizzate ad una capillare diffusione della cultura digitale, anche in collaborazione con aziende del territorio.</p> <p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA Favorire la nascita e lo sviluppo di progetti tecnologicamente innovativi orientati all'ECOSOSTENIBILITA', finalizzati allo sviluppo sociale e imprenditoriale del territorio, in stretta collaborazione con le aziende e con i cittadini. Incentivare le azioni che favoriscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il processo di digitalizzazione e innovazione delle realtà produttive; • la creazione di opportunità lavorative.
CULTURA	<p>Favorire la nascita e lo sviluppo di una "Scuola di formazione permanente di politica amministrativa"</p> <p>Potenziamento dell'attività culturale e aggregativa della biblioteca comunale valorizzandone il ruolo strategico all'interno della rete bibliotecaria mantovana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, con possibilità di ricerca autonoma a pc e nuovo posizionamento a scaffale • aumentare orari e giorni di apertura al pubblico della biblioteca. <p>Istituire con il comune di Rodigo un'associazione pubblico/privata di percorso eco museale, di valorizzazione turistica e ambientale.</p> <p>Creare con i comuni che hanno ospitato le battaglie risorgimentali, nelle diverse province di Mantova, Verona e Brescia un "museo a cielo aperto del Risorgimento" come proposta culturale e turistica.</p> <p>Valorizzare luoghi, persone e storie legati ad eventi accaduti nel</p>

	<p>territorio durante la 2a Guerra mondiale. Continuare a collaborare con le associazioni che si occupano di teatro dialettale e non.</p> <p>MADONNARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accreditemento del Museo dei Madonnari come Raccolta Museale riconosciuta da Regione Lombardia. • Miglioramento continuo e costante dell'accoglienza. <p>Continuare "Rete Cultura Curtatone" come cartellone unico di proposte culturali offerte dalle associazioni su tutto il territorio comunale.</p> <p>Continuare a progettare e realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della Battaglia di Curtatone e Montanara • dei Martiri dell'Aldriga • del Giorno della Memoria • del giorno del Ricordo
PROGETTO INFOPOINT ANTICO FORO BOARIO 2.0	<p>Rilancio del Foro Boario come centro di promozione turistica e di proposte di attività culturali e aggregative programmate tutto l'anno con il progetto Foro Boario 2.0.</p> <p>Valutare la possibilità di accreditamento presso la Regione Lombardia.</p> <p>Continuare ad organizzare il week-end dedicato alle famiglie nel borgo di Grazie all'interno delle iniziative proposte nel mese Mariano di Maggio denominato "Il Borgo dei Bimbi".</p> <p>Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio sportive per premiare i ragazzi delle elementari e delle medie che si sono distinti per meriti sportivi e scolastici.</p>
TURISMO	<p>Implementare l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze</p>
Fiera delle grazie	<p>Valutare la possibilità di modificare e migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'area commerciale - gli scambi con paesi europei ed extraeuropei <p>Mantenere, nell'ottica della promozione territoriale, il servizio di trasporto festivo di collegamento tra la località di Grazie e la città di Mantova nei mesi da aprile a novembre.</p>
URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Valutare attentamente le nuove previsioni di espansione di tipo residenziale ed economico nell'ottica di una riduzione del consumo di suolo.</i> - <i>Censimento delle aree inedificate di tipo residenziale ed economico con adeguato riscontro cartografico, finalizzato alla verifica e modulazione IMU oltre che alla verifica dello stato manutentivo (sfalci, recinzioni ecc.).</i> - <i>Censimento del patrimonio abitativo invenduto, del patrimonio economico ed agricolo dismesso, il tutto finalizzato ad eventuali azioni incentivanti di tipo fiscale e tributario</i> - <i>Rigenerazione urbana del patrimonio sia pubblico sia privato.</i>
TERRITORIO	<p>Valutare la riqualificazione della zona mista residenziale/artigianale</p>

	<p>sita in San Silvestro fra via Vittorina Gementi e via Aldo Moro (ex Lcm di Calanca & c.) per risolvere le innumerevoli problematiche dovute alla coabitazione fra cittadini residenti e attività artigianali. Controllo continuo e costante del territorio al fine di migliorare il decoro urbano.</p>
<p>VIABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere un Piano di manutenzione straordinaria centrato su viabilità comunale, ciclabili, quartieri, centri storici, aree verdi. - Realizzazione, in collaborazione con il Tosano, di un ingresso specifico per il supermercato sulla rotonda di via Torre D'Oglio - Migliorare la viabilità di V. A. Pisano (Montanara) - Inserire un punto luce all'altezza di via Dante Alighieri all'Eremo fra il numero civico 33 e 29 (zona buia) - Inserire un punto luce all'altezza del civico 9 di Via XXIX Maggio all'Eremo (zona Buia) <p><i>Progettazione di nuovi collegamenti ciclabili finalizzati alla ricerca di finanziamenti e con azioni sinergiche pubblico/privati.</i></p> <p><i>Analizzare la situazione delle aree di sosta nelle frazioni (Montanara, San Silvestro, Eremo, Buscoldo) e intervenire per ridurre le criticità connesse ai parcheggi nei quartieri di non recente realizzazione (di fatto occupazione di suolo pubblico) .</i></p> <p><i>Raddoppio della linea ferroviaria MN-CR-MI come opportunità per opere compensative alla chiusura dei PL, (collegamenti con sovrappassi e ciclopedonali).</i></p> <p><i>Considerare la possibilità di una nuova fermata in località 4 Venti/Verzellotto (interscambio auto/treno per traffico da N/O verso Mantova in sinergia con i Comuni di Mantova, Castellucchio e Rodigo).</i></p> <p><i>Monitoraggio dei flussi di traffico, con particolare riferimento al traffico pesante, sulle ex SS Padana Inferiore e Sabbionetana (tratto Grazie/ Asse Interurbano e tratto San Lorenzo/Asse interurbano).</i></p> <p><i>Istituzione di tavoli permanenti di lavoro con gli Enti preposti (Comuni/Provincia/Regione/Stato) riguardanti tutto il bacino sud di Mantova da Rodigo a Bagnolo San Vito.</i></p> <p><i>Grande Piano di Intermodalità nei Comuni di Mantova Centrale(ferro/gomma/ acqua).</i></p>
<p>PATRIMONIO</p>	<p>Riqualificazione dell'edificio scolastico di Grazie (Ex Carantani) valutando la possibilità di accogliere i madonnari.</p> <p>MONUMENTO AI CADUTI DELLA BATTAGLIA DI MONTANARA E CURTATONE</p> <p>Completare il restauro della struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici più datati e dei centri sportivi. • Riqualificazione strutturale dello spazio sopra gli uffici sanitari

	del plesso comunale di Corte Spagnola.
INFRASTRUTTURE	Completare la posa della fibra ottica
AMBIENTE	<p>- <i>Maggiore attenzione e vigilanza sul sistema della raccolta rifiuti porta a porta con azioni di informazione/sanzione.</i></p> <p>-ridurre la produzione di rifiuti in ambito scolastico in particolare modo nei plessi che hanno il servizio mensa, con alcune iniziative, tra cui:</p> <p>- Calcolare la produzione di Co2 del trasporto scolastico (scuolabus/bus apam) e coinvolgere gli studenti nella piantumazione di alberi in numero calcolato al fine di compensare la produzione di Co2 (impatto 0)</p> <p>-Incrementare la campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali organizzando iniziative sul territorio, privilegiando le scuole.</p> <p>Interventi di pulizia sponde del Mincio in collaborazione con i comuni limitrofi e aperto ai cittadini</p> <p>Salvaguardia del Patrimonio arboreo</p> <p>Continuare ad organizzare la Festa dell'albero</p> <p>Continuare a programmare azioni di contrasto agli insetti nocivi</p>
SICUREZZA	<p>Vivere in un posto poco sicuro equivale a non vivere</p> <p>L'impegno costante di questa Amministrazione è sempre stato di dare la massima priorità alle segnalazioni dei cittadini. Incrementare la collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i portavoce di frazione, - il whatsApp di Curtatone Avanti, - il gruppo CdV - le segnalazioni verbali dirette, per fornire ai cittadini risposte immediate e conseguenti rapide soluzioni. Favorire la collaborazione con i Carabinieri, la Pubblica sicurezza e con realtà private al fine di garantire un presidio territoriale efficace H24.. - creare un servizio di comunicazione di emergenza che preveda l'avviso simultaneo da parte del Comune a tutti i cittadini sul proprio telefono (ad esempio tramite una app dedicata) qualora si verificassero eventi particolarmente pericolosi per la cittadinanza. <p>Completare l'installazione di telecamere sul territorio comunale.</p>
PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore presenza nelle scuole a scopo didattico ed informativo - prove di evacuazione in caso esondazione. - maggiore presenza negli incontri a tema ambientale - controllo dei corsi d'acqua.
SPORT	<p>Approvare un nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive.</p> <p>Realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un CICLODROMO dedicato a Learco Guerra al Parco Pognani

	<ul style="list-style-type: none"> • uno SKATEPARK in località da individuare • un campo sintetico nel centro sportivo Boschetto. • La gara ciclistica “Gran Premio della Battaglia” • la 1a MARATONA Città di Curtatone in collaborazione con le associazioni sportive del territorio <p>Riqualificare il campo Zaniboni a S. Silvestro con ricerca di fondi</p>
SOCIALE	<p>L’Amministrazione, soprattutto in ragione della contingente emergenza economica, vuole tutelare in primo luogo le fasce più deboli della popolazione, sia garantendo adeguati stanziamenti in bilancio, sia attivando nuove risorse ed energie provenienti dalla società civile e dal mondo del volontariato.</p> <p>Valutare la possibilità di aprire (in collaborazione con le associazioni) uno sportello di Segretariato sociale per supportare le fasce più deboli.</p>
ANZIANI	Proseguire nelle iniziative finalizzate alla lotta alla solitudine .
DISABILITA’	<p>Favorire progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO-HOUSING: condivisione di spazi e risorse nell’ottica della solidarietà. <p>L’idea alla base del <i>condominio solidale</i> è quella di creare, per le famiglie che aderiranno all’iniziativa, un ambiente orientato alla condivisione e al sostegno reciproco. Una comunità che, su piccola scala, crei quelle caratteristiche di interdipendenza accogliente auspicata nella società. Un luogo che vada ad alleggerire le problematiche sollevate dalla solitudine.</p> <p>Come suggerisce il nome, le co-housing sono delle realtà abitative in cui gli anziani, i disabili, le giovani coppie, i singles vivono facendosi compagnia in un’ottica di inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorireb’attuazione di PROGETTI finalizzati al “DOPO DI NOI”
NIDI GRATIS	Continuare a sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale facilitando l’accesso ai servizi per la prima infanzia.
CRES COMUNALI	Continuare e migliorare
CENTRO DIURNO COMUNALE PER MINORI DISAGIATI	Continuare a gestire il centro per minori, con funzionamento diurno, in condizioni di disagio in carico al servizio sociale.
PROGETTI SOCIALI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE	Continuare a promuovere iniziative finalizzate all’educazione dei ragazzi e all’informazione destinate ai genitori.
FRAGILITÀ E EMARGINAZIONE	In relazione alla difficile contingenza economica s’intende attivare un monitoraggio continuo e costante delle “fragilità” presenti sul territorio e organizzare interventi di varia natura al fine fornire il necessario supporto.
PROGETTI A CONTRASTO DEL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla lotta al gioco d’azzardo .
ASSOCIAZIONISMO - CURTATONE SOLIDALE	Continuare ad organizzare percorsi di formazione, incontri per genitori e iniziative di sensibilizzazione per l’ambiente .

	<p>Attribuzione ai comitati di frazione di poteri delegati relativi al decoro urbano</p> <p>Continuare la collaborazione con l'associazione di volontariato AVC per il funzionamento degli ambulatori medici gratuiti rivolti alla cittadinanza presenti sul territorio comunale</p>
INIZIATIVE CONTRO LE MAFIE	Continuare a collaborare con l'associazione "Avviso pubblico, enti locali e regioni per la formazione contro le mafie"
INIZIATIVE SULLE PARI OPPORTUNITA'	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla diffusione della cultura delle Pari Opportunità
POLITICHE GIOVANILI	<p>Potenziare l'aggregazione giovanile</p> <p>Individuare spazi per studiare</p> <p>Favorire l'avvicinamento dei giovani all'associazionismo</p> <p>L'obiettivo dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.</p>
PROGETTO SCUOLA E ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare iniziative finalizzate a garantire la massima sicurezza, a tutta la popolazione scolastica del territorio, alla riapertura dell'anno scolastico - Continuare i percorsi di cittadinanza attiva con amministratori e dipendenti comunali - Realizzazione del Consiglio comunale junior in collaborazione con l'Istituto comprensivo
Digitalizzazione dell'arte Madonnara	Completare il progetto di digitalizzazione dell'arte madonnara in collaborazione con alcuni giovani del territorio e volontari del servizio civile.
UNIVERSITÀ TELEMATICHE	<p>Continuare la collaborazione con le Università telematiche "Universitas Mercatorum" e "Unipegaso".</p> <p>L'Eipoint (Unimercaforum) e l'ecp point (Unipergaso) si trovano nei locali dell'attuale informa giovani, attrezzati con l'adeguata strumentazione informatica. Grazie agli operatori formati è possibile iscriversi ai corsi di laurea, master e ai corsi di alta formazione di entrambi gli atenei.</p> <p>L'istituzione di questo servizio ha permesso ai cittadini di avere un punto di informazione e un'aula di studio per poter iscriversi e seguire il percorso di studi universitari in modo telematico, economicamente più vantaggiosa rispetto all'Università tradizionale e/o riuscendo a frequentare nonostante un'attività lavorativa in corso. Per l'"Universitas Mercatorum" vi è anche la possibilità di svolgere gli esami presso la sala consigliare del Comune di Curtatone.</p>
FINALMENTE UNAGIOIA	Confermare l'adesione al progetto promosso dal Comune di Mantova avente come finalità di offrire ai giovani un'occupazione con l'attivazione e il finanziamento di tirocini e percorsi lavorativi.
FRAZIONI	Valorizzazione di tutte le frazioni con le loro peculiarità
GRAZIE	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una sala polivalente nei giardini della Scuola primaria - Completamento dell'iter autorizzativo per l'attivazione di una Farmacia (armadio farmaceutico) nel locale precedentemente

	<p>occupato dalle Poste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione di un Bancomat o Postamat permanente - Potenziare il servizio di trasporto pubblico
CURTATONE	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della bretellina porta ovest di Mantova - Potenziamento area giochi nell'area di proprietà comunale
EREMO	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione area 30km/h per incrementare la sicurezza - Parcheggio auto in Via Sanzio - Riqualifica campo da basket di Via Mantegna - Riqualifica dell'aiuola ingresso Eremo in via Zamenhof - Fermata autobus in via dei toscani - Ripristino dei marciapiedi - Ripristino della segnaletica orizzontale - Maggiore sinergia territorio - associazionismo locale
LEVATA	<ul style="list-style-type: none"> - EDERA Coinvolgere la cittadinanza per ridefinire l'intervento - Concretizzazione del progetto ciclopedonale di V. Rubens
SAN SILVESTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristino dei marciapiedi
MONTANARA	<ul style="list-style-type: none"> - Riprogettazione dell'ex edificio comunale con riqualificazione ad indirizzo sociale e museale. - Messa in sicurezza dell'incrocio di Via Livorno con la sabbionetana - Manutenzione marciapiedi - Controllo del parcheggio "selvaggio" nelle vie interne - Chiudere l'anello ciclabile:piazzola ecologica-cimitero di Montanara - Installare una fontanella nel parco vicino alla farmacia - Creazione sede distaccata 118
BUSCOLDO	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una Senior living destinata agli anziani - Realizzazione di un ponte ciclopedonale che colleghi V. Pari con V. Rimembranze - Realizzazione di un parcheggio località Serraglio(via Argine Fossaviva) - Installare le telecamere
SAN LORENZO	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare l'intervento di collegamento, in collaborazione con TEA, del nuovo impianto fognario
PONTEVENTUNO	<ul style="list-style-type: none"> - Completare la posa del guard-rail - Rigenerare l'ex locanda Deanna

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI (ultimi dati disponibili)

- SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

(Fonte: Banca D'Italia – bollettino Economico 2/2022)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2022-2/index.html>

Il ciclo economico mondiale si è indebolito; l'inflazione è ulteriormente cresciuta

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per l'attività e al rialzo per l'inflazione

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Nell'area dell'euro all'inizio del 2022 il PIL avrebbe ristagnato, mentre l'inflazione ha continuato a crescere

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

La BCE ha rivisto il profilo degli acquisti di titoli

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

In Italia il PIL si sarebbe ridotto nel primo trimestre

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

La produzione industriale è diminuita all'inizio dell'anno...

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

...così come sarebbero scesi i consumi e si sarebbe indebolita la spesa per investimenti

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

Il surplus di conto corrente rimane elevato, pur risentendo del deterioramento della bilancia energetica

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

Circa due quinti delle importazioni di gas russo potrebbero essere compensati da altre fonti entro il 2022

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

Nel Bollettino sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra su PIL e inflazione in Italia

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per

cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

Si indebolisce la crescita dell'occupazione, resta contenuta quella delle retribuzioni

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

L'inflazione è salita sui massimi dai primi anni novanta, spinta dai prezzi di energia e alimentari

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

L'acuirsi dell'incertezza ha comportato un calo delle quotazioni azionarie, in parte recuperato

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

La domanda di credito delle imprese continua a essere moderata

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla

fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO (ultimi dati disponibili)

(Fonte: Comunicato Consiglio dei Ministri)

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-44/18359>

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 44

28 Ottobre 2021

Il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 ottobre 2021, alle ore 15.55 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

BILANCIO DELLO STATO PER IL 2022

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024 (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024.

La legge di bilancio per il 2022 si muove sulle coordinate delineate dalla Nota di aggiornamento al Def, che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La legge di bilancio si articola in diversi interventi che puntano a rafforzare il tessuto economico e sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia italiana. Di seguito i principali punti di intervento.

FISCO

Per ridurre il cuneo fiscale e l'Irap è previsto un intervento da complessivi 8 miliardi di euro, di cui 6 con un nuovo stanziamento di bilancio e 2 miliardi già assegnati in precedenza. Con uno stanziamento di 650 milioni, la plastic tax e la sugar tax sono rinviate al 2023. L'aggio sulla riscossione per le operazioni successive al primo gennaio sarà posto interamente a carico dello Stato. Viene ridotta dal 22% al 10% l'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Vengono stanziati 2 miliardi di euro nel 2022 per contenere l'aumento dei costi dell'energia.

INVESTIMENTI PUBBLICI

Vengono stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036: le risorse sono destinate al completamento delle infrastrutture ferroviarie, per le metropolitane delle grandi aree urbane, per le infrastrutture autostradali già avviate e per la loro manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, nonché interventi per la tutela del patrimonio culturale e per l'edilizia scolastica. Vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.

Viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi. Sono rifinanziati con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite dal sisma in Centro Italia.

INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari privati, gli incentivi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni sono prorogati fino al 2024 alle medesime aliquote. Gli incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli IACP, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel 2025. Per le altre abitazioni, l'incentivo al 110% è esteso per il secondo semestre del 2022 per le abitazioni principali di persone fisiche con la previsione di un tetto Isee. Gli incentivi per le facciate sono confermati anche nel 2023 con una percentuale agevolata pari al 60%.

Sono prorogate e rimodulate le misure di Transizione 4.0 fino al 2025. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi (per 3 miliardi di euro), la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese. La possibilità di trasformare le Deferred Tax Assets (DTA) in crediti di imposta viene estesa fino al 30 giugno 2022, con la medesima percentuale e un tetto massimo per singola operazione.

SANITÀ

Per il 2022 sono previsti circa 1,8 miliardi per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid. Il Fondo Sanitario Nazionale viene finanziato con 2 miliardi di euro aggiuntivi ogni anno fino al 2024. Ulteriori risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi, per complessivi 600 milioni nel triennio. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono significativamente aumentate e portate in via permanente a 12.000 l'anno. Gli enti del Servizio Sanitario Nazionale vengono autorizzati a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato durante l'emergenza.

SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ

Viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo Fondo Italiano per la Tecnologia. Sono accresciuti i fondi per gli enti di ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il contributo alle spese di ricerca delle imprese, ora previsto fino al 2022, viene rimodulato ed esteso fino al 2031. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19.

Sono previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti. E' finanziata l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per classi di quarta e quinta elementare.

REGIONI ED ENTI LOCALI

Vengono stanziati complessivamente circa 1,5 miliardi per, fra le altre misure, incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

POLITICHE SOCIALI

Il Reddito di cittadinanza è finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno, confermando l'importo del finanziamento sui livelli del 2021: vengono rafforzati i controlli e introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue, un decalage del beneficio mensile per i soggetti occupabili, sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito e benefici fiscali per gli intermediari.

Sono attuati interventi in materia pensionistica, con una misura di durata annuale e con un requisito di 64 anni di età e 38 anni di contributi. Viene prorogata 'Opzione Donna' e prorogata e allargata l'APE sociale ad ulteriori categorie di soggetti che hanno svolto lavori gravosi.

Con una spesa di circa 3 miliardi di euro nel 2022 si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei sussidi di disoccupazione e un'estensione degli istituti di integrazione salariale ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Sono previsti incentivi all'utilizzo dei contratti di solidarietà e la proroga per il 2022 e il 2023 del contratto di espansione con l'estensione a tutte le imprese che occupano più di 50 dipendenti. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

GIOVANI

È previsto il finanziamento permanente del Bonus Cultura per i diciottenni. Sono estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under36 e finanziati il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.

PUBBLICO IMPIEGO

Vengono disposti il finanziamento permanente di un fondo per le assunzioni con 250 milioni di euro e l'incremento del trattamento economico accessorio per 360 milioni. Sono previste ulteriori risorse per la formazione dei dipendenti pubblici.

ATTUAZIONE DI NORME EUROPEE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e dei Ministri competenti, ha approvato, in esame definitivo, dieci decreti legislativi di attuazione di norme europee. Di seguito le principali previsioni dei provvedimenti, con l'indicazione dei Ministri proponenti). I testi tengono conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari.

1. *Recepimento della direttiva (UE) 2019/1, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che conferisce alle autorità garanti della concorrenza degli Stati membri poteri di applicazione più efficace e che assicura il corretto funzionamento del mercato interno (decreto*

legislativo – esame definitivo) (Ministero dello sviluppo economico)

Il testo interviene pressoché esclusivamente nella disciplina antitrust oggi recata dalla legge 287/1990 ed in particolare sull'attività istruttoria, sui poteri ispettivi e sanzionatori, sul regime probatorio, l'accesso al fascicolo e sulla la prescrizione, al fine di rendere più efficace il contrasto delle condotte anticoncorrenziali, ispirandosi ai poteri attribuiti alla Commissione europea dal regolamento (CE) n. 1/2003 nei procedimenti di sua competenza.

2. *Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2019/1160 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che modifica le direttive 2009/65/CE e 2011/61/UE per quanto riguarda la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo, e del Regolamento (UE) 2019/1156 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, per facilitare la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo e che modifica i Regolamenti (UE) n. 345/2013, (UE) n. 346/2013 e (UE) n. 1286/2014 e recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ai sensi dell'articolo 9 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 e dell'articolo 31, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)*

Il provvedimento introduce la nozione di “pre-commercializzazione”, che consiste nel fornire informazioni e comunicazioni su strategie o su idee di investimento da parte di una società di gestione del risparmio o di un gestore di fondi di investimento alternativi ai potenziali investitori professionali. Si chiarisce che la pre-commercializzazione non costituisce offerta al pubblico.

Il provvedimento interviene sul decreto legislativo n. 58 del 1998 (testo unico finanza – TUF) e adeguare l'ordinamento nazionale (TUF) alle novità introdotte dalla direttiva 2019/1160 e dal regolamento 2019/1156, in materia di distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo (OICR) (in attuazione della delega di cui all'art. 13 della legge n. 53 del 2021 – legge di delegazione europea 2019-2020) e introdurre disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 17 di adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento prospetto (si tratta di modifiche minime di carattere essenzialmente redazionale) in base alla procedura di cui all'art. 31, comma 5, della legge 234 del 2012.

3. *Attuazione della direttiva (UE) 2018/1910 del Consiglio, del 4 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'armonizzazione e la semplificazione di determinate norme nel sistema d'imposta sul valore aggiunto di imposizione degli scambi tra Stati membri (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)*

Il decreto introduce il regime fiscale agevolato IVA noto come “call-off stock”, il quale semplifica gli adempimenti previsti per talune operazioni intracomunitarie, consentendo lo stoccaggio dei beni in un deposito con conseguente differimento di ogni adempimento IVA al momento in cui i beni escono dal deposito per essere acquistati. Lo schema individua, altresì, per le c.d.

“operazioni a catena” la cessione, tra quelle della “catena”, che deve considerarsi come intracomunitaria e, pertanto, non imponibile ai fini IVA.

4. *Attuazione della direttiva (UE) 2019/520, del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi stradali nell'Unione (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili)*

Il testo mira a favorire lo scambio transfrontaliero di dati di immatricolazione dei veicoli per i quali si è verificato un mancato pagamento dei pedaggi.

5. *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)*

L'articolato contiene i seguenti interventi di maggior rilievo: la designazione delle autorità

nazionali competenti, abilitate ad accedere al registro nazionale centralizzato dei conti bancari (Ufficio nazionale per il recupero dei beni istituito presso il Ministero dell'interno, autorità giudiziaria, servizi centrali e interprovinciali per il contrasto della criminalità organizzata, Ministro dell'interno, Capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza, questori, direttore della Direzione investigativa antimafia); la designazione del Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza e della Direzione investigativa antimafia quali autorità nazionali competenti a richiedere e a ricevere informazioni finanziarie o analisi finanziarie dalla UIF, qualora necessario per lo svolgimento di un procedimento penale o nell'ambito di un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali.

6. ***Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2019/2034, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento e recante modifica delle direttive 2002/87/CE, 2009/65/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE e 2014/65/UE, e per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/2033, relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 575/2013, (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 806/2014, nonché modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)***

Il decreto recepisce la normativa "Investment Firms Directive" (IFD) e adeguamento l'ordinamento italiano alla normativa "Investment Firms Regulation" (IFR).

I due provvedimenti definiscono un nuovo regime prudenziale per le imprese di investimento, prevedendo una disciplina differenziata rispetto agli enti creditizi, che tiene conto delle dimensioni, delle attività svolte e dei rischi delle diverse tipologie di imprese di investimento. Le stesse imprese di investimento sono suddivise in quattro categorie.

Il Regolamento 2019/2033 ha modificato la definizione di ente creditizio, che ora comprende, oltre alle banche, anche le imprese che prestano determinati servizi di investimento e hanno un attivo di bilancio pari almeno a 30 miliardi di euro, a livello individuale o consolidato. Una soglia che, attualmente, non viene superata da nessuna società di intermediazione mobiliare (SIM) italiana.

La Banca d'Italia e la Consob sono designate come autorità competenti a esercitare le funzioni e i poteri previsti dalle norme europee, secondo l'attuale riparto di competenze regolamentari e di supervisione previsto dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF), con riguardo alle SIM. Viene così assicurata continuità con il quadro normativo attuale, considerato che Direttiva e Regolamento di fatto sostituiscono, semplificandolo, quello oggi applicabile alle SIM.

7. ***Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/2162, relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite e che modifica la direttiva 2009/65/CE e la direttiva 2014/59/UE, e per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/2160, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite. Modifiche alla legge 30 aprile 1999, n. 130 (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)***

Si disciplina, tra l'altro: il meccanismo di doppia rivalsa, secondo cui il titolare delle obbligazioni può rivalersi sia nei confronti dell'emittente, sia nei confronti delle attività di copertura; la non aggredibilità delle obbligazioni garantite; la figura del "controllore dell'aggregato di copertura"; la vigilanza pubblica sulle emissioni di obbligazioni bancarie garantite, attribuendone i relativi poteri di vigilanza, di indagine e di sanzione alla Banca d'Italia.

8. ***Attuazione della direttiva (UE) 2020/262 del Consiglio del 19 dicembre 2019, che stabilisce il regime generale delle accise (Rifusione) (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero dell'economia e delle finanze)***

Si modifica il testo unico delle accise (d. lgs. n. 504 del 1995) per recepire la direttiva (UE) 2020/262 che reca disposizioni sul regime sospensivo dell'accisa, sull'individuazione del

momento in cui sorge l'obbligazione tributaria in materia di accisa e sulla previsione di soglie comuni relative alla perdita parziale dei prodotti sottoposti ad accisa durante il trasporto; sono introdotte inoltre, nel regime armonizzato dell'accisa, anche nuove figure di soggetti obbligati (speditore e destinatario certificati) e, correlatamente ad esse, anche modalità telematiche di tracciamento dei trasferimenti di prodotti immessi in consumo nel territorio di uno Stato membro e spediti verso il territorio di un altro Stato membro al fine di esservi consegnati per scopi commerciali.

9. ***Attuazione della direttiva (UE) 2019/770, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero della giustizia)***

Il provvedimento introduce nuove disposizioni nel codice del consumo di cui al d.lgs. n. 206 del 2005, al fine di adeguare la normativa italiana alla direttiva 2019/770, che disciplina determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali conclusi tra consumatore e professionista, fra i quali la conformità del bene al contratto, i rimedi in caso di difetto di conformità o di mancata fornitura, nonché la modifica del contenuto o del servizio digitale.

10. ***Attuazione della direttiva (UE) 2019/771, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di vendita di beni, che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE, e che abroga la direttiva 1999/44/CE - (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministero della giustizia)***

La direttiva (UE) 2019/771 detta la disciplina per armonizzare determinati aspetti dei contratti di vendita dei beni, al fine di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno garantendo, al contempo, un'adeguata protezione dei consumatori. Si modifica pertanto il capo I del titolo III della parte IV del codice del consumo (d.lgs. n. 206 del 2005) che reca la disciplina dei contratti di vendita, delle garanzie di conformità e dei diritti del consumatore.

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 85

30 Giugno 2022

Il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 30 giugno 2022, alle ore 15.30 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

RENDICONTO GENERALE 2021 E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2022

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (disegno di legge)
Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha approvato due disegni di legge, recanti rispettivamente il "Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 2021" e "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022".

Il rendiconto generale dello Stato viene presentato nelle sue componenti del Conto del bilancio e del Conto del patrimonio e prende atto dei risultati conseguiti nel decorso esercizio, nell'evoluzione dei conti pubblici.

L'assestamento dispone, per l'anno in corso, le variazioni delle previsioni di entrata e delle autorizzazioni di spesa in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico previsto nel Documento di economia e finanza di aprile, alla disponibilità di informazioni aggiornate sugli andamenti di bilancio e di finanza pubblica e alle ulteriori esigenze di gestione segnalate dai ministeri.

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 16.45.

QUADRO NORMATIVO IN LEGGE DI STABILITA' 2021 (ultimi dati disponibili)

(Fonte: MEF : Legge di Bilancio 2021

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-42/18285>

19 Ottobre 2021

Il Consiglio dei Ministri si è riunito martedì 19 ottobre 2021, alle ore 17.10 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il "[Documento programmatico di bilancio per il 2022](#)", che illustra le principali linee di intervento che verranno declinate nel disegno di legge di bilancio e gli effetti sui principali indicatori macroeconomici e di finanza pubblica.

Il documento, in via di trasmissione alle autorità europee ed al Parlamento italiano, prende come riferimento il quadro programmatico definito nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia Finanza 2021 e quantifica le misure inserite nella manovra di bilancio.

La manovra di bilancio ha l'obiettivo di sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia e rafforzare il tasso di crescita nel medio termine. Si mira inoltre a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

1. **FISCO:** si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali; il rinvio al 2023 della plastic tax e della sugar tax; il taglio dal 22% al 10% dell'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Si stanziavano risorse per contenere gli oneri energetici nel 2022.
2. **INVESTIMENTI PUBBLICI:** vengono previsti stanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036; viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030; vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.
3. **INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE:** sono prorogate e rimodulate le misure di transizione 4.0 e quelle relative agli incentivi per gli investimenti immobiliari privati. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi, la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

4. **SANITÀ:** il Fondo Sanitario Nazionale viene incrementato, rispetto al 2021, di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia COVID-19.
5. **SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ:** viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo fondo per la ricerca applicata. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono portate in via permanente a 12.000 l'anno. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19.
6. **REGIONI ED ENTI LOCALI:** viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziati risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.
7. **POLITICHE SOCIALI:** Il livello di spesa del Reddito di cittadinanza viene allineato a quello dell'anno 2021, introducendo correttivi alle modalità di corresponsione e rafforzando i controlli. Vengono previsti interventi in materia pensionistica, per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario, e si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

NOMINE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della difesa Lorenzo Guerini, ha deliberato:

- la nomina dell'ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone a Capo di stato maggiore della Difesa e la sua promozione al grado di ammiraglio;
- la nomina dell'ammiraglio di squadra Enrico Credendino a Capo di stato maggiore della Marina militare;
- la nomina del generale di squadra aerea Luca Goretti a Capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare;
- l'avvio della procedura per la nomina dell'avv. Costantino Vespasiano a Presidente nazionale dell'Unione italiana tiro a segno (UITS), per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 19.30.

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (ultimi dati disponibili)

Fonte: <https://www.lombardianotizie.online/bilancio-2022-2024/>

Presidente Fontana e assessore Caparini: la Lombardia si conferma dalla parte dei cittadini

“Nonostante le difficoltà di un momento storico davvero particolare e per certi versi unico, Regione Lombardia continua a confermare, e spesso a incrementare, tutti i servizi garantiti mantenendo impegni che non esitiamo a definire straordinari. Ciò avviene seguendo quella che è la nostra ‘stella polare’, ovvero senza aumentare le tasse per i cittadini e la pressione fiscale per le imprese. Cosa che purtroppo, e sottolineiamo ‘purtroppo’, non accade per altre Regioni o altre Amministrazioni”.

Il presidente [Attilio Fontana](#) e l’assessore al Bilancio e Finanze [Davide Caparini](#) sintetizzano così il contenuto della ‘manovra di bilancio 2022-2024’ approvato oggi dalla Giunta regionale della Lombardia. Il documento passerà ora al vaglio delle Commissioni consiliari e quindi alla discussione dell’Aula.

Un’azione ‘a tutto campo’, quella contenuta nella manovra, che rispetto al 2018 (22,8 miliardi) prevede entrate superiori per oltre 5 miliardi. [Nel bilancio 2021](#), infatti, le entrate corrispondono a 27,9 miliardi.

Caparini: risorse aggiuntive per sanità e trasporto pubblico

Saranno garantiti tutti gli interventi necessari senza penalizzare alcun settore di competenza regionale. “Anzi – aggiunge l’assessore Caparini – ancora una volta mettiamo sul tavolo importanti risorse aggiuntive. Somme provenienti dalle casse regionali in alcuni ambiti fondamentali, come quelli socio-sanitario e del trasporto pubblico. Interventi che sono indice di un’oculata gestione del bilancio derivante da nostre economie. Oltre che dalla grande attenzione che riusciamo ad assicurare nella gestione dei vari capitoli”.

Bilancio di previsione 2022-2024, da Regione attenzione anche alle fasce deboli

Esempi concreti di quanto affermato dall’assessore Caparini trovano riscontro nelle risorse complessive (correnti e di investimento) destinate alla gestione sanitaria quantificabili in 20,7 miliardi. E ancora, nelle politiche per il sostegno alla famiglia, alla non autosufficienza, alle aree materno infantili (1,9 miliardi per ciascun anno del triennio). Oltre che nei servizi e negli interventi sociali a favore dei minori, anziani e fragilità erogati attraverso il fondo sociale regionale (59 milioni nel 2022 e 55 milioni per ciascun anno del biennio successivo nel triennio). Ammontano, poi, a 22,2 milioni (nel 2022) e 18,2 milioni (per ciascun anno del biennio successivo) i trasferimenti ai Comuni per servizi di integrazione scolastica alunni disabili.

Così come vanno evidenziati i 24 milioni (per ciascun anno del triennio) destinati al ‘Buono scuola’, i 15 milioni (nel triennio) per il sostegno al reddito della ‘Dote scuola’. Oltre ai 93 milioni (nel 2022) e 88 milioni (per ciascun anno del biennio successivo) per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

“Sono sicuro – conclude l’assessore Caparini – che il confronto con il Consiglio regionale sarà utile e proficuo per rendere ancor più efficace la nostra manovra”.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE (dati aggiornati al 2020)

La popolazione nella Regione (fonte Istat)

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

Andamento demografico della popolazione residente in **Lombardia** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

LOMBARDIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	9.033.602	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.108.645	+75.043	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	9.246.796	+138.151	+1,52%	3.858.736	2,38
2004	31 dicembre	9.393.092	+146.296	+1,58%	3.955.656	2,36
2005	31 dicembre	9.475.202	+82.110	+0,87%	4.016.233	2,35
2006	31 dicembre	9.545.441	+70.239	+0,74%	4.072.207	2,33
2007	31 dicembre	9.642.406	+96.965	+1,02%	4.132.818	2,32
2008	31 dicembre	9.742.676	+100.270	+1,04%	4.203.176	2,31
2009	31 dicembre	9.826.141	+83.465	+0,86%	4.249.155	2,30

2010	31 dicembre	9.917.714	+91.573	+0,93%	4.306.626	2,29
2011 (¹)	8 ottobre	9.976.468	+58.754	+0,59%	4.354.894	2,28
2011 (²)	9 ottobre	9.704.151	-272.317	-2,73%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	9.700.881	-216.833	-2,19%	4.364.713	2,21
2012	31 dicembre	9.794.525	+93.644	+0,97%	4.409.655	2,21
2013	31 dicembre	9.973.397	+178.872	+1,83%	4.396.094	2,26
2014	31 dicembre	10.002.615	+29.218	+0,29%	4.400.798	2,26
2015	31 dicembre	10.008.349	+5.734	+0,06%	4.416.351	2,25
2016	31 dicembre	10.019.166	+10.817	+0,11%	4.439.434	2,24
2017	31 dicembre	10.036.258	+17.092	+0,17%	4.460.150	2,24
2018*	31 dicembre	10.010.833	-25.425	-0,25%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	10.027.602	+16.769	+0,17%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	9.981.554	-46.048	-0,46%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. La [popolazione residente in Lombardia al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 9.704.151 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 9.976.468. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 272.317 unità (-2,73%).

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Lombardia con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2022 (Istat). (Istat). <https://www.tuttitalia.it/lombardia/20-province/>

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Numero Comuni
1.	BG Bergamo	1.102.670	2.754,86	400	243
2.	BS Brescia	1.254.322	4.785,48	262	205
3.	CO Como	594.657	1.279,02	465	148
4.	CR Cremona	351.287	1.770,41	198	113
5.	LC Lecco	332.435	805,60	413	84
6.	LO Lodi	227.064	782,97	290	60
7.	MN Mantova	404.440	2.341,35	173	64
8.	MI <i>Città Metropolitana di</i> MILANO	3.237.101	1.575,49	2.055	133
9.	MB Monza e della Brianza	870.112	405,41	2.146	55
10.	PV Pavia	534.691	2.968,59	180	186
11.	SO Sondrio	178.208	3.195,68	56	77
12.	VA Varese	878.059	1.198,24	733	138
Totale		9.965.046	23.863,10	418	1.506

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE (da adeguare in sede di nota di aggiornamento DUP)

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNALE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 14874 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14.756;

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	11224
1995	11496
1996	11657
1997	11775
1998	11979
1999	12081
2000	12201
2001	12358
2002	12535
2003	12707
2004	12877
2005	13185
2006	13589
2007	13829
2008	14046
2009	14249
2010	14482
2011	14713
2012	14646
2013	14919
2014	14896
2015	14804
2016	14807
2017	14796
2018	14921
2019	14993
2020	14806
2021	14756

quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

2021	
Nati	96
Morti	
a Curtatone	63
fuori Comune/estero	110
Numero di Matrimoni / Unioni / Convivenze	
Civili	31
Religiosi	7
Unioni Civili	0
Separazioni davanti all'Ufficiale dello stato civile	3
Divorzi davanti all'Ufficiale dello stato civile	11
Acquisto cittadinanza italiana	
con Decreto (Prefetto di Mantova o Presidente Repubblica)	11
Jure sanguinis (cittadini figli di emigrati)	02
Numero dei cittadini residenti	
a) Uomini	7128
b) Donne	7628
Totale	14756
Numero di stranieri presenti nel Comune di Curtatone	
Ue	175
Extra UE	504
Età media della popolazione del Comune	45,93

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² 67									
1.2.2 - RISORSE IDRICHE:									
* Laghi	n°	1		* Fiumi e Torrenti	n°	1			
1.2.3 - STRADE									
* Statali	Km.	13		* Provinciali	Km	31	* Comunali	Km	146
* Vicinali	Km.	57		* Autostrade	Km				
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI									
* Piano regolatore adottato				si	<input type="checkbox"/>	no	X	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010 ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011 D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT 14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL	
* Piano regolatore approvato				si	X	no	<input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione				si	<input type="checkbox"/>	no	X		
* Piano edilizia economica e Popolare				si	<input type="checkbox"/>	no	X		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI									
* Industriali				si	<input type="checkbox"/>	no	X		
* Artigianali				si	<input type="checkbox"/>	no	X		
* Commerciali				si	<input type="checkbox"/>	no	X		
* Altri strumenti (specificare)									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/00)									
				si	X	no	<input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 1.368.615									
				AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P.				0		0			
P.I.P.				0		0			

STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025			
1.3.2.1	-Asili nido n° 2	Posti n°	53	Posti n°	53	Posti n°	53		
1.3.2.2	- Scuole infanzia n° 5	Posti n°	451	Posti n°	698	Posti n°	698		
1.3.2.3	-Scuole primaria n° 4	Posti n°	645	Posti n°	370	Posti n°	370		
1.3.2.4	-Scuole secondaria I° n° 1	Posti n°	368	Posti n°	398	Posti n°	398		
1.3.2.5	-Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0		
1.3.2.6	-Farmacie Comunali	n°		n°		n°			
1.3.2.7	-Rete fognaria in Km.		125		125		125		
	- bianca								
	- nera								
	- mista								
1.3.2.8	-Esistenza depuratore	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.9	-Rete acquedotto in Km.		111		111		111		
1.3.2.10	-Attuazione servizio idrico Integrato	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.11	-Aree verdi, parchi, giardini	n°	56	n°	56	n°	56		
		hq.	33	hq.	33	hq.	33		
1.3.2.12	-Punti luce illuminazione Pubblica	n°	3575	n°	3580	n°	3580		
1.3.2.13	-Rete gas in Km.		117		120		120		
1.3.2.14	-Raccolta rifiuti in quintali:		71000		70000		70000		
	- civile								
	- industriale								
	- racc. diff.ta	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.15	-Esistenza discarica	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.16	-Mezzi operativi	n°	13	n°	13	n°	13		
1.3.2.17	-Veicoli	n°	9	n°	9	n°	9		
1.3.2.18	-Centro elaborazione dati	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.19	-Personal computer	n°	73	n°	75	n°	76		
1.3.2.20	-Altre strutture (specificare)								

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Curtatone detiene una partecipazioni societaria sono i seguenti:

CONSORZI		SOCIETA'	
Consorzio Progetto Solidarietà	9,47%		
Parco Regionale del Mincio	5,71%	Tea S.p.a.	3,16919%
		APAM s.p.a.	2,51%
		S.I.E.M. s.p.a.	2,9429%

Visto che con delibera di consiglio comunale n. 74 del 20/10/2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007, Legge finanziaria 2008;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2015 è stato approvato il piano operativo delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014);

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2015 è stato esercitato il diritto di recesso da A.S.E.P. per n. 5 azioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati dall'applicazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/03/2015. Nel corso del 2018 verrà monitorata SIEM SPA

Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14/06/2017, esecutiva avente ad oggetto: "società partecipate: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016."

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2017 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 16/07/2018 avente ad oggetto: "cessione quote societarie Farmacia comunale San Silvestro s.r.l. – conseguente rinuncia alla titolarità della quarta sede farmaceutica del Comune di Curtatone"

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 26/09/2018 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con D.C.C. n. 66 del 27/12/18 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 28 del 25/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.C.C. n. 33 del 23/12/2019 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 39 del 03/12/2020 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.C.C. n. 51 del 29/12/2020 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 36 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.G.C. n. 262 del 18/12/2021 è stato approvata l'individuazione del gruppo amministrativo pubblica e dei componenti dell'area di consolidamento anno 2021.

Con D.C.C. n. 56 del 30/12/2021 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

I tributi comunali:

La Legge di bilancio 2020 prevede che, ad eccezione della TARI, venga abolita la IUC in quanto la TASI è eliminata e l'IMU è di nuovo modificata. In generale, il **presupposto d'imposta è costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli**. Per quanto riguarda il **possesso dell'abitazione principale o assimilata** costituisce **presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa** classificata nelle categorie **A1, A8 e A9** (c.d. abitazioni di lusso).

In generale pertanto sono confermate le vari disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili calcolate in base ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico, fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concessi in comodato a parenti in linea retta secondo le prut:colari condizioni previste. Parimenti, sono disciplinati i casi di esenzione e riduzione di imposta senza sostanziali modifiche rispetto a quanto già previsto a legislazione vigente.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2023.

Categoria Immobile	Aliquota applicata	Aliquota massima
Abitazione principale (A 1, A8, A9)	0,59%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Terreni agricoli	0,95%	1,06%
Fabbricati ad interesse storico /artistico	0,76%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) ** con esclusione D/5	0,95%	1,06%
D/5	1,06%	1,06%
Categoria B	0,76%	1,06%
Unità immobiliare ad uso gratuito	0,76%	1,06%
Aree fabbricabili	0,95%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,95%	1,06%

TARI: La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

Addizionale comunale all'IRPEF: Per l'esercizio 2022, viene confermata l'aliquota dello 0,70 %. Con soglia di esenzione pari ad € 13.000,00..

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2023.

B) LA SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue

Missioni	Denominazione	2023	2024	2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.832.582,49	3.325.786,70	3.325.786,70
MISSIONE 02	Giustizia			
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	486.209,11	486.209,11	486.209,11
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.733.152,82	1.459.261,92	1.459.261,92
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	423.230,45	824.623,72	824.623,72
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	545.250,00	269.750,00	269.750,00
MISSIONE 07	Turismo	6.300,00	6.300,00	6.300,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	199.000,11	199.000,11	199.000,11
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	338.165,81	360.165,81	360.165,81
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.441.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.129.773,44	2.383.573,44	2.383.573,44
MISSIONE 13	Tutela della salute			
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	120.456,48	120.456,48	120.456,48
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali			
MISSIONE 19	Relazioni internazionali			
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	550.078,87	550.078,87	550.078,87
MISSIONE 50	Debito pubblico	160.387,44	163.259,08	163.259,08
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	servizi per conto terzi	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
	Totale generale spese	17.967.762,02	18.308.640,24	18.308.640,24

C) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO (ULTIMO DATO AGGIORNATO)

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	271.124,84
Immobilizzazioni materiali	53.292.087,31
Immobilizzazioni finanziarie	2.409.441,50
Rimanenze	0,00
Crediti	3.808.782,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.949.351,61
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale dell'Attivo	63.730.787,90

Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	52.215.680,97
Fondi per Rischi e Oneri	189.469,84
Trattamento Fine Rapporto	2.062,50
Debiti	5.289.138,82
Ratei e risconti	6.034.435,77
Totale del Passivo	63.730.787,90

D) L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il Comune rispetta ampiamente i limiti stabili dalla normativa.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel periodo considerato, sarà il seguente:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	2.045.568,39	1.760.179,77	2.531.162,50	2.370.775,06
Nuovi prestiti (+)				897.200,52					1.060.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-467.503,77	-484.298,32	-309.905,26	-312.072,25	-289.854,15	-276.278,56	-225.800,43	-285.388,62	-289.017,27	-160.387,44	-157.088,58
Estinzioni anticipate (-)											
Altre variazioni +/- (da specificare)											
Totale fine anno	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	2.045.568,39	1.760.179,77	2.531.162,50	2.370.775,06	2.213.686,48
Nr. Abitanti al 31/12	14896	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000
Debito medio per abita	204,52	170,82	150,16	189,17	169,84	151,42	136,37	117,35	168,74	158,05	147,58

--	--

E) DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (ultimo dato aggiornato)

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Totale
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
B1	2	2
B2	0	0
B1/B3	0	0
B1/B4	3	3
B1/B5	1	1
B1/B6	0	0
B1/B7	1	1
B3/B5	0	0
B3/B6	2	2
B3/B7	1	1
B3/B8	2	2
C1	11	11
C2	1	1
C3	9	9
C4	4	4
C5	3	3
D1	3	3
D1/D2	0	0
D1/D3	1	1
D1/D4	2	2
D1/D5	1	1
D1/D6	2	2
D3	0	0
D3/D4	1	1
D3/D6	0	0
D3/D7	1	1
Segretario	1	1
Dirigente	0	0

Le posizioni organizzative nel corso dell'anno 2022 sono state conferite ai sotto elencati funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area amministrativa	Zanetti Luca
Area finanziaria	Doda Elena
Area lavori pubblici, gestione manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente e servizi territoriali	Trombani Giovanni
Area urbanistica ed edilizia privata	Trippini Graziella
Vigilanza e polizia locale	Colli Cristiano
Area servizi alla persona, cultura e servizi scolastici	Scipioni Valentina
Area servizi all'impresa, sport e turismo	Piva Sonia
Area programmazione , controllo e risorse umane	Russo Rossella

F) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A seguito dell'approvazione del D.M. 01.08.2019 gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui.

G) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Taluni obiettivi prevedono fasi già effettuate in anni precedenti o in stato di attuazione,

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p>programma 1</p> <p>Organi istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p>programma 2</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p>programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p>programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le</p>

spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione

ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Organi istituzionali
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

RAPPORTI CON I CITTADINI: L'Amministrazione vuole proseguire nell'opera di miglioramento dei rapporti con i cittadini. Presterà particolare attenzione all'ascolto, al soddisfacimento dei "bisogni" dei cittadini con totale disponibilità.	Utilizzo più efficiente dei canali di comunicazione già attivati, loro implementazione e monitoraggio	2023-2025	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di Linee guida per la comunicazione • Valutazione e monitoraggio della qualità della comunicazione • Creazione redazione interna
TRASPARENZA			
Bilancio trasparente traduce in linguaggio chiaro e semplificato il bilancio dell'ente	Elaborazione di contenuti semplificati collegati al bilancio	2025	Pubblicazione sezione del portale web istituzionale con contenuti elaborati allo scopo
Bilancio partecipato una quota del bilancio comunale è stata destinata alla realizzazione di progetti presentati dai cittadini	Mantenimento azione di bilancio partecipato	2023-2025	Lancio campagna di comunicazione / realizzazione sondaggio / promozione dei risultati
Utilizzo app per consentire ai cittadini di comunicare con gli uffici segnalando le necessità del territorio.	Aggiornamento applicazione istituzionale	Cadenza annuale	Minimizzazione del numero segnalazioni non evase rispetto all'anno precedente e riduzione dei tempi di riscontro
CONSIGLIO COMUNALE IN DIRETTA STREAMING: il servizio attivato in aula consiliare consente di vedere/rivedere sia il Consiglio comunale sia le iniziative organizzate nell'aula stessa.	Rendere visibile in diretta streaming le sedute di Consiglio Comunale ed altri Eventi organizzati dal Comune di Curtatone in aula consiliare	2023-2025	Implementazione della qualità del servizio e sua promozione Formazione capillare del personale addetto all'utilizzo del servizio

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

FRAZIONI: GRAZIE	Installazione di un Bancomat o Postamat permanente	2025	Installazione Bancomat
------------------	--	------	------------------------

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Riqualificazione dell'edificio scolastico di Grazie (Ex Carantani) valutando la possibilità di accogliere i madonna	Individuazione delle destinazioni d'uso del fabbricato in aggiunta a quella per i madonnari	realizzato	Candidatura a 2 bandi
	Elaborazione progettazione	2023-2024-2025	Data di redazione del documento progettuale
	Realizzazione dell'opera	2023-2024-2025	Data di compimento delle opere
Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici più datati	In corso il contratto con Ditta Veolia in esito ad adesione a convenzione Consip SIE3	In corso	Efficientamento delle centrali termiche e illuminazione
Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici e dei centri sportivi.	Audit per acquisire i percorsi di efficientamento	2023	Documento di audit
	Progettazione delle soluzioni di efficientamento	2023	Data del documento progettuale
	Realizzazione delle opere di efficientamento	2023-2024	Data di compimento delle opere
	Efficientamenti derivanti da contratto Gestione calore per le scuole	2023-2025	Data di Collaudo delle opere di efficientamento

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione	
PROGRAMMA	11	Altri affari generali	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
<p>CONSULTE DI SETTORE: Riorganizzazione generale delle Consulte di settore prevedendo incontri con cadenza quindicinale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Agricoltura/agroalimentare, eco sostenibilità, innovazione 2. Attività produttive e commercio 3. Area finanziaria 4. Cultura/eventi 5. Giovani/politiche giovanili 6. Urbanistica, trasporti e grandi opere 7. Sociale/welfare 8. Associazionismo e Proloco 9. Dialogo e partecipazione della cittadinanza 10. Scuola e formazione 	Mantenimenti delle consulte di settore	(cadenza Annuale)	Costituzione delle consulte, Approvazione regolamento, promozione dell'attività e della mission sui canali di comunicazione istituzionale
<p>ATTIVITA' DI RICERCA BANDI E FINANZIAMENTI: In linea con l'obiettivo strategico di agevolare l'inserimento del territorio nel contesto delle politiche regionali, nazionali e comunitarie l'Amministrazione si è attivata, in collaborazione con gli Uffici, per la ricerca di opportunità di finanziamento regionali – nazionali cui attingere. I buoni risultati conseguiti inducono a continuare e migliorare.</p>	Individuazione soggetto esterno per attività di reperimento bandi e stesura progetti collegati	Cadenza annuale	<ul style="list-style-type: none"> • Numero bandi a cui l'Ente ha aderito • Numero finanziamenti ottenuti
<p>URP Ufficio Relazioni con il Pubblico: Efficientare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico</p>	Implementazione dell'operatività dell'URP mediante la digitalizzazione di processi in carico all'ente. Tendere ad un Comune a Burocrazia zero, riducendo e facilitando gli adempimenti del cittadino e delle imprese.	2023-2024-2025	Creazione di uno sportello telematico e introduzione modulo di gestione prenotazioni on line. Numero pratiche gestite telematicamente (certificati e istanze on line), numero prenotazioni ricevute on line, riduzione dell'apertura degli uffici al pubblico a beneficio di una maggiore digitalizzazione e gestione delle pratiche a distanza

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa
-----------	---	---------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Continuare a svolgere un'azione di rigoroso controllo del territorio in collaborazione con tutte le forze di polizia al fine di prevenire: <ul style="list-style-type: none"> • Gli abusi • Le azioni illecite Facilitare e promuovere la collaborazione con il cittadini	Mantenere il rapporto già effettivo con le altre forze dell'ordine al fine di collaborare congiuntamente nella prevenzione e repressione degli illeciti. Facilitare la partecipazione della cittadinanza nella segnalazione di atti illeciti con azioni di sensibilizzazione e formazione mediante incontri pubblici e l'eventuale utilizzo di APP di comunicazione.	cadenza annuale	Diminuzione degli atti illeciti commessi sul territorio comunale. Sensibilizzazione della partecipazione dei cittadini alle azioni volte non solo alla sicurezza, ma altresì all'educazione civica e sociale.
Montanara: Controllo del parcheggio "selvaggio" nelle vie interne	Utilizzo delle strumentazioni di ripresa (dash-cam, telecamere, ecc.), in dotazione al comando con accertamento da parte del personale Agente.	Cadenza annuale	Riduzione delle infrazioni al codice della strada relative ai divieti di sosta.
Eremo: ririsitino della segnaletica orizzontale	Predisposizione di gare con affidamento ad unico assegnatario su più anni	3 + 3 anni	Con un unico referente possibilità di affidare incariche in periodi dell'anno che consentano lo svolgimento di tali lavori
Buscoldo: installare le telecamere	Implementazione sul territorio dell'istallazione delle telecamere nei punti nevralgici del territorio comunale	5 anni	Attingendo prioritariamente a contributi specifici si proseguirà nella copertura di videosorveglianza del territorio comunale al fine di assicurare una sorveglianza diffusa

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	
PROGRAMMA	2	Sistema integrato e sicurezza urbana	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Mantenere gli standard e migliorarli potenziando la collaborazione con tutte le forze dell'ordine	A seguito di accordi e/o convenzioni facilitare l'accesso e lo scambio di dati sensibili e svolgere attività congiunte di intervento sul territorio.	cadenza annuale	Snellimento delle procedure di scambio di informazioni sensibili e realizzazione di interventi congiunti interforze al fine di ottenere risultati performanti e rapidi nella soluzione di problematiche diversificate.
CULTURA DELLA LEGALITA' Collaborare con le autorità scolastiche al fine di diffondere la cultura della legalità nelle scuole del territorio comunale	Diffusione di materiale informativo proveniente da Enti sovraordinati specifici per le scuole di vario grado del Comune. Partecipazione da parte di personale del Comando ad eventi specifici dedicati alla formazione ed informazione nelle scuole (es.: Codice della strada).	cadenza annuale	Educazione alla legalità in considerazione del grado scolastico e della tipologia di azione formativa specifica.
Promuovere azioni finalizzate a ridurre la diffusione del vandalismo giovanile con interventi mirati alla diffusione della cultura della legalità (SCUOLA E GENITORI) in collaborazione con la scuola	Diffusione di materiale informativo specifico nella scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con i Servizi alla Persona del Comune promuovendo eventi svolti a prevenire questo tipo di illeciti.	cadenza annuale	Educazione alla legalità in considerazione del grado scolastico specifico.
Favorire la collaborazione con i Carabinieri, la Pubblica sicurezza e con realtà private al fine di garantire un presidio territoriale efficace H24.	Mantenere il rapporto già effettivo con le altre forze dell'ordine al fine di collaborare congiuntamente nella prevenzione e repressione degli illeciti. Facilitare la partecipazione di realtà private nella collaborazione anella segnalazione di atti illeciti con azioni di sensibilizzazione e formazione mediante incontri mirati e l'eventuale utilizzo di strumenti e modalità di comunicazione dedicate.	cadenza annuale	Diminuzione degli atti illeciti commessi sul territorio comunale ed ampliamento della rete di sorveglianza territoriale mediante plurime modalità di interazione anche con realtà private.
Completare l'installazione di telecamere sul territorio comunale	Implementazione sul territorio dell'installazione delle telecamere nei punti nevralgici del territorio comunale.	cadenza annuale	Attingendo prioritariamente a contributi specifici si proseguirà nella copertura di videosorveglianza del territorio comunale al fine di assicurare una sorveglianza diffusa.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Istruzione prescolastica</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Istruzione universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Istruzione tecnica superiore</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	4	Istruzione
----------	---	------------

PROGRAMMA	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROGETTO SCUOLA E ISTITUZIONI	Progettare e realizzare iniziative finalizzate a garantire la massima sicurezza, a tutta la popolazione scolastica del territorio, alla riapertura dell'anno scolastico	2023-20025	N. incontri realizzati presso le scuole e istituzione consiglio comunale ragazzi
	Realizzazione del Consiglio comunale junior in collaborazione con l'Istituto comprensivo	2023-2025	
UNIVERSITÀ TELEMATICHE	<p>Continuare la collaborazione con le Università telematiche "Universitas Mercatorum" e "Unipegaso".</p> <p>L'Eipoint (Unimercaforum) e l'ecp point (Uniper gaso) si trovano nei locali dell'attuale informa giovani, attrezzati con l'adeguata strumentazione informatica. Grazie agli operatori formati è possibile iscriversi ai corsi di laurea, master e ai corsi di alta formazione di entrambi gli atenei.</p> <p>L'istituzione di questo servizio ha permesso ai cittadini di avere un punto di informazione e un'aula di studio per poter iscriversi e seguire il percorso di studi universitari in modo telematico, economicamente più vantaggiosa rispetto all'Università tradizionale e/o riuscendo a frequentare nonostante un'attività lavorativa in corso.</p> <p>Per l'"Universitas Mercatorum" vi è anche la possibilità di svolgere gli esami presso la sala consigliare del Comune di Curtatone.</p>	2023-2025	N. iscrizioni annue effettuate

MISSIONE	4	Istruzione
----------	---	------------

PROGRAMMA	5	Istruzione tecnica superiore
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Favorire la nascita e lo sviluppo di una "Scuola di formazione permanente di politica amministrativa"	E' sempre più sentita l'esigenza di una classe politica tecnicamente e culturalmente preparata per amministrare, mediare, interpretare i bisogni del cittadino, concorrere alla formazione del Bene comune, mediante l'apprendimento di nozioni certe e di strumenti qualificati per poter fare politica in modo competente.	2023-2025	Fornire a tutti coloro che intendono impegnarsi in ambito politico i migliori strumenti teorici e pratici per svolgere il proprio ruolo con consapevolezza e concretezza, fornendo nozioni relative alla struttura dello Stato, articolazioni della Pubblica Amministrazione, leggi fondamentali che riguardano il cittadino.
---	--	-----------	---

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
CULTURA:			
Potenziamento dell'attività culturale e aggregativa della biblioteca comunale valorizzandone il ruolo strategico all'interno della rete bibliotecaria mantovana.	<p>Publicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, mediante l'organizzazione di eventi e il coinvolgimento delle Scuole.</p> <p>Organizzazione incontri con autori vari e gruppi di Lettura.</p>	2023-2025	Promozione delle attività culturali per incrementare il numero di utenti fruitori dei servizi offerti.
Nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, con possibilità di ricerca autonoma a pc e nuovo posizionamento a scaffale. Valutazione eventuale esternalizzazione del servizio	Continuazione della nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, già iniziata dall'Ufficio Cultura nell'anno 2019, sfruttando le potenzialità del software Clavis e posizionamento dei volumi a scaffale.		
Aumentare orari e giorni di apertura al pubblico della biblioteca	Si aumenteranno gli orari e i giorni di apertura mediante utilizzo di personale aggiuntivo		
Istituire con il comune di Rodigo un'associazione pubblico/privata di percorso eco museale, di valorizzazione turistica e ambientale.	Organizzare percorsi culturali e valorizzazione della storia, la natura e le tradizioni locali.	2023-2025	Promozione delle attività culturali in senso lato, con particolare interesse per quelle connesse al patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del Comune di Curtatone.
Creare con i comuni che hanno ospitato le battaglie risorgimentali, nelle diverse province di Mantova, Verona e Brescia un "museo a cielo aperto del Risorgimento" come proposta culturale e turistica.	Valorizzazione del percorso urbano attraverso la conoscenza di monumenti, lapidi ed edifici che permettano una maggiore comprensione di quel "mirabile fatto d'armi", che ha voluto che a Curtatone e a Montanara venisse scritta una delle pagine più fulgide del Risorgimento Italiano.	2023-2025	Il percorso risorgimentale consente di recuperare una memoria storica protesa a innescare un processo di affermazione culturale del territorio.
Valorizzare luoghi, persone e storie legati ad eventi accaduti nel territorio durante la 2° Guerra mondiale:	Iniziativa volte a far emergere il ruolo che il Comune di Curtatone ebbe non solo nel Risorgimento, ma anche durante il secondo conflitto mondiale perché compreso in una vasta zona operativa. Qui la resistenza si fece iù consistente e organizzata per la necessità di effettuare una lotta armata contro l'occupazione tedesca per la difesa del territorio.	2023-2025	Mantenere viva la memoria di una pagina così importante di storia Patria
Continuare a collaborare con le associazioni che si occupano di teatro dialettale e non.	Sottolineare la grande importanza del teatro dialettale attraverso la produzione drammaturgica e commediografica.	2023-2025	Esprimere, tramite l'utilizzo del dialetto, l'espressione di un'identità territoriale e locale anche come efficace strumento per trasmettere, in modo colorito e diretto, sentimenti, passioni ed

			emozioni.
MADONNARI			
Accreditamento del Museo dei Madonnari come Raccolta Museale riconosciuta da Regione Lombardia:	Riconoscimento regionale che consenta la tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio gestito secondo le modalità e le procedure amministrative e contabili previste dalla legge e valorizzazione dell'antica arte dei madonnari di dipingere con gessetti, sul suolo stradale, immagini del sacro popolare.		Potenziare progressivamente le attività di conservazione, ricerca, valorizzazione e promozione del museo dei madonnari, nonché di miglioramento delle capacità di offerta e di visibilità al pubblico, in sintonia con le politiche regionali in materia culturale.
Miglioramento continuo e costante dell'accoglienza.	Confronto continuo con i madonnari per l'attuazione di politiche sinergiche a Grazie, durante l'annuale concorso nazionale di madonnari. Progetti di assistenza agli artisti del gessetto che trovano a Grazie il loro momento di riscatto, perché il loro non facile mestiere assurge alla dignità artistica richiamando l'attenzione di una numerosissima platea.	2023-2025	Attraverso le espressioni artistiche contenute nelle opere dei Madonnari, il luogo di Grazie si carica di una moltitudine di significati e di simboli che concorrono a creare l'esclusività, lo spirito e l'anima del luogo, rafforzando l'immagine del nostro territorio.
Continuare "Rete Cultura Curtatone" come cartellone unico di proposte culturali offerte dalle associazioni su tutto il territorio comunale	Organizzazione di conferenze, seminari e corsi anche di natura laboratoriale, che spaziano dal campo umanistico a quello scientifico e sono progettati per associare al valore dei contenuti anche un interesse specifico per l'attualità.	2023-2025	Assicurare la diffusione della cultura, di valorizzare le tradizioni locali, di favorire l'integrazione tra le persone, di combattere l'emarginazione e la solitudine, offrendo una più attiva e appagante partecipazione alla vita sociale da parte degli utenti e alla qualificazione della vita di relazione dei cittadini.
Attivazione collaborazione coi i musei del tirole per promozione dell'arte madonnara	Organizzazione evento con esibizione dei madonnari a Innsbruck per promuovere ed esportare l'Arte Madonnara	2023	Realizzazione evento
Continuare a progettare e realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione: -della Battaglia di Curtatone e Montanara -dei Martiri dell'Aldriga -del Giorno della Memoria -del giorno del Ricordo	Organizzazione di annuali cerimonie ed eventi commemorativi per ricordare gli accadimenti legati ai periodi storici presi in esame	2023-2025	Mantenere viva la memoria di eventi che ancora oggi sono pieni di significati e insegnamenti, che permettono a una comunità di migliorare sé stessa, animando lo slancio vitale verso un mondo migliore

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per contributi alle associazioni sportive; per il pagamento delle utenze dell'impianto sportivo di via Roda; per i rimborsi, in quota parte, delle spese sostenute per le utenze (energia elettrica, gas e acqua) da parte delle associazioni che gestiscono gli impianti sportivi comunali; per l'acquisto di attrezzature sportive. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI / SOCIETA' SPORTIVE CHE OPERANO SUL TERRITORIO COMUNALE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE;OSTEGNO ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBITO SCOLASTICO	Erogazione contributi alle Associazione e Società sportive	2023-2025	n. contributi economici erogati
	Fornitura materiale per premiazioni in occasione di manifestazioni ed eventi realizzati sul territorio comunale da parte delle associazioni sportive.	2023-2025	n. iniziative in cui è stato fornito materiale per premiazioni
	Realizzazione di materiale informativo per una capillare divulgazione delle attività motorie/sportive proposte dalle associazioni sportive	2023-2025	n. materiale informativo divulgato
	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione dello sport e del volontariato sportivo (es. Natale dello Sportivo)	2023-2025	n. iniziative/manifestazioni con collaborazione del Comune
	Collaborazione con le Istituzioni mediante utilizzo di impianti, risorse e servizi, anche per la migliore riuscita della manifestazione provinciale Giosport	2023-2025	Beni/Servizi forniti per la realizzazione dell'iniziativa
Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio sportive per premiare i ragazzi delle elementari e delle medie che si sono distinti sia per meriti sportivi che scolastici.	Predisposizione criteri e avviso pubblico	Assegnazione annuale	n. borse di studio assegnate
promozione	Realizzazione iniziativa in collaborazione con l'associazione sportiva	Cadenza annuale	Realizzazione gara ciclistica
1a MARATONA Città di Curtatone in collaborazione con le associazioni sportive del territorio	Progettazione dell'iniziativa Accordi con associazioni sportive in merito agli aspetti organizzativi ed economici dell'iniziativa	2022	Realizzazione della 1^ Maratona Città di Curtatone
Realizzare uno SKATEPARK in località da individuare	Acquisizione delle specifiche	2023	Data redazione del documento di avvio della progettazione
	Realizzare la progettazione	2023-2024	Data di redazione del documento progettuale
	Realizzazione dell'opera	2024-2025	Data di compimento delle opere
Realizzare un campo sintetico nel centro sportivo Boschetto	Acquisizione delle specifiche	REALIZZATO	Data redazione del documento di avvio della progettazione
	Realizzare la progettazione	REALIZZATO	Data di redazione del documento progettuale
	Realizzazione dell'opera	2023-2024	Data di compimento delle opere
Riqualificare il campo Zaniboni a S. Silvestro con ricerca di fondi	Acquisizione delle specifiche	2023	Data redazione del documento di avvio della progettazione
	Realizzare la progettazione	2023-2025	Data di redazione del documento progettuale
	Realizzazione dell'opera	2024-2025	Data di compimento delle opere

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	2	Giovani
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROGETTO INFOPOINT ANTICO FORO BOARIO 2.0	Rilancio del Foro Boario come centro di promozione turistica e di proposte di attività culturali e aggregative programmate tutto l'anno con il progetto Foro Boario 2.0. Valutare la possibilità di accreditamento presso la Regione Lombardia.	2023-2025	Pratica accreditamento n. eventi e iniziative proposte
	Continuare ad organizzare il week-end dedicato alle famiglie nel borgo di Grazie all'interno delle iniziative proposte nel mese Mariano di Maggio denominato "Il Borgo dei Bimbi".	2023-2025	Realizzazione eventi mese di maggio
POLITICHE GIOVANILI: L'obiettivo dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.	Potenziare l'aggregazione giovanile Individuare spazi per studiare Favorire l'avvicinamento dei giovani all'associazionismo	2023-2025	Sviluppo e nuove progettazioni con le associazioni di giovani
	L'obiettivo dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.	2023-2025	N. di iniziative realizzate con coinvolgimento dei ragazzi
PROGETTI SOCIALI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE	Continuare a promuovere iniziative finalizzate all'educazione dei ragazzi e all'informazione destinate ai genitori.	2023-2025	N. di eventi realizzati nel periodo
PROGETTO CURTATONE ESTATE INSIEME	Continuare a gestire il progetto "Curtatone Estate"	2023-2025	N. eventi realizzati e n. associazioni coinvolte
FINALMENTEUNAGIOIA	Confermare l'adesione al progetto promosso dal Comune di Mantova avente come finalità di offrire ai giovani un'occupazione con l'attivazione e il finanziamento di tirocini e percorsi lavorativi.	2023	N. di tirocini avviati e n. assunzioni a tempo indeterminato concluse

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	7	Turismo
----------	---	---------

PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
-----------	---	---------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Promozione turistica del territorio	Mantenere l'adesione al Club "I Borghi più Belli d'Italia"	2023-2025	Realizzazione del servizio
	Mantenere, nell'ottica della promozione territoriale, il servizio di trasporto festivo di collegamento tra la località di Grazie e la città di Mantova nei mesi da marzo/aprile a ottobre/novembre.		Adesione annuale
	Realizzazione e divulgazione di materiale promozionale turistico / culturale		Promozione del video documentario "La gloriosa sventura Curtatone- Montanara" sulla battaglia risorgimentale di Curtatone e Montanara del 29 Maggio 1848
	Studio in merito alla realizzazione di un portale turistico per curtatone		Studio di fattibilità
Implementare l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze Istituzione (Ente fiera) o soggetto analogo per gestione efficace della manifestazione	Progettare e sviluppare, nell'ambito dell'Antichiissima Fiera delle Grazie iniziative approvate dalla Giunta Per promuovere l'Antichissima Fiera delle Grazie e in particolare l'Incontro Nazionale dei Madonnari Intraprendere e consolidare le iniziative con la collaborazione di associazioni/enti stranieri , sia per la promozione turistico/culturale che per la promozione economica	2023-2025	Approvazione iniziative

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

TERRITORIO: Controllo continuo e costante del territorio al fine di migliorare il decoro urbano	Garantire la manutenzione delle aree pubbliche	Cadenza annuale	N° di ore di operatore impiegate
	Utilizzare la risorsa della APP Comuni-Chiamo per acquisire in tempo reale le esigenze del territorio grazie all'utile collaborazione con i cittadini	Cadenza annuale	N° di segnalazioni risolte/soddisfatte
	Incaricare una ditta o più ditte per svolgere tutte le attività che il personale operativo non riesce a soddisfare.	Cadenza annuale	Ammontare investimento
TERRITORIO: Redigere un Piano di manutenzione straordinaria centrato su viabilità comunale, ciclabili, quartieri, centri storici, aree verdi	Individuazione delle priorità di manutenzione e conseguente assegnazione a personale operaio oppure a ditta specializzata.	Cadenza annuale	N° di priorità individuate
TERRITORIO: Nuovo Piano di Governo del Territorio - Riduzione del consumo di territorio – Rigenerazione urbana e territoriale			
Dare attuazione alla Legge Regionale n. 31/2014 e s.m.i. che riconosce il suolo come bene comune fondamentale per l'equilibrio dell'ambiente, la salute, l'alimentazione, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico. Promuove la riqualificazione degli spazi già urbanizzati per ridurre il consumo di suolo agricolo e non ancora edificato. In particolare: a) dovrà essere osservato il massimo rispetto dei criteri di sostenibilità e minimizzazione del consumo del suolo. b) Gli interventi edilizi dovranno essere orientati prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate, dismesse e sottoutilizzate, da riqualificare o rigenerare, al fine di sostenere e non compromettere l'ambiente,	In attuazione alla L.R. 28/11/2014, n°31, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", così come modificata dalla L.R. 26/05/2017, n°16, conferimento dell'incarico e redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e delle relative componenti, secondo le procedure della L.R. 12/2005 e s.m.i., da approvare successivamente e in conformità agli adeguamenti degli strumenti di pianificazione regionale (PTR) e provinciale (PTCP), in sinergia e col preventivo coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti portatori di interessi.	2023-2024-2025	Efficacia del nuovo P.G.T., in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e s.m.i., della L.R. 12/2005 e s.m.i. e della vigente normativa in materia

il paesaggio e l'attività agricola, nonché di promuovere gli obiettivi e gli incentivi previsti dalla Legge Regionale n°18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente..."			
Valutazioni sulle previsioni di espansione di tipo residenziale ed economico, finalizzate alla riduzione del consumo di suolo con particolare riferimento ai comparti già individuati dal vigente P.G.T. come ambiti di trasformazione, ma non attuati.	Attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia di riduzione del consumo di suolo nell'ambito della redazione del nuovo P.G.T., con particolare riferimento al rispetto degli indici di riduzione degli ambiti di trasformazione, disposti dal vigente P.T.R. e dal P.T.C.P. in fase di aggiornamento, nonché all'effettiva necessità di prevedere o confermare nuove aree di espansione, rispetto all'attuale disponibilità di lotti edificabili	2023-2024	Riduzione degli ambiti di trasformazione con la redazione del nuovo P.G.T.
Censimento delle aree inedificate con destinazione d'uso residenziale ed economica presenti sul territorio comunale	Individuazione e localizzazione delle aree edificabili ancora libere, al fine della valutazione delle previsioni del nuovo P.G.T., della verifica e modulazione dell'IMU e del controllo sullo stato manutentivo	2023	Redazione di apposito elaborato grafico
	A seguito di fornitura adeguata identificazione delle aree da parte degli uffici tecnici ed informazioni a corredo da parte dell'ufficio Tributi, attività di monitoraggio del territorio con feedback in continuo con i proprietari e gli uffici comunali interessati, al fine di mantenere i lotti in ordine e censirli anche sullo stato tributario.	2025	Riduzione dei lotti incolti, decoro del territorio e tracciabilità della condizione tributaria degli stessi.
Censimento del patrimonio edilizio abitativo, economico ed agricolo dismesso sul territorio comunale, finalizzato ad eventuali azioni incentivanti e alla rigenerazione	Individuazione e localizzazione, anche attraverso manifestazioni d'interesse dei proprietari, degli immobili dismessi che causano particolari criticità sul territorio comunale e di eventuali ambiti di rigenerazione, al fine di dare attuazione alle disposizioni e agli incentivi previsti dalla L.R. n°18/2019 sulla rigenerazione urbana e territoriale	2023	Individuazioni con deliberazioni di Consiglio comunale
Attivazione di necessarie sinergie con gli imprenditori, quali soggetti attuatori di lottizzazioni non ancora ultimate, al fine di incentivare la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione, così da preservare il decoro ambientale ed	Attività di concertazione e confronto con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori, per il completamento delle opere di urbanizzazione e per il mantenimento del necessario decoro ambientale nell'ambito dei comparti di lottizzazione	2023	Verifiche, incontri e contatti, in continuità con l'attività già intrapresa
	Attivazione e/o ripresa delle procedure di collaudo, anche parziale, delle opere		Numero collaudi e atti di acquisizione aree e opere

incentivare l'edificazione dei lotti ancora liberi	di urbanizzazione già ultimate per una sollecita acquisizione gratuita delle stesse al patrimonio comunale	2023	
Dare attuazione alla vigente normativa in tema di formazione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) comunale	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del PUGSS, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2023-2025	Approvazione ed efficacia del PUGSS
Formazione del Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del Piano, al fine di rilevare la rete ciclabile e ciclopedonale esistente e, in conformità con i piani e le reti a livello regionale e provinciale, programmare gli interventi necessari per incentivare ed incrementare la realizzazione di nuove opere sul territorio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2023-2024-2025	Approvazione ed efficacia del Piano
Redazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del PianoApprovazione definitiva del nuovo R.E. comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale, nonché in conformità alle vigenti disposizioni del regolamento edilizio-tipo da parte della Regione	2023-2025	Approvazione ed efficacia del nuovo R.E. comunale
FRAZIONI			
Grazie	Realizzazione di una sala polivalente nei giardini della Scuola primaria -	2023-2025	Data di compimento delle opere
Località Grazie - Integrazione ed armonizzazione degli interventi di riqualificazione di iniziativa pubblica e privata. Promozione degli interventi di rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio esistente nel borgo	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2023-2024-2025	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Curtatone Polo terziario/commerciale del "Verzellotto": Località Curtatone - Riordino e rivalorizzazione della porta di accesso ovest della città di Mantova con interventi di stimolo al completamento delle aree libere e di incentivo all'insediamento di nuove attività economiche	Valutazione di strategie per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche nei comparti già urbanizzati o in fase di attuazione in località "Verzellotto". In particolare l'attenzione è volta all'attuazione del comparto "Cantoniera" al quale compete la realizzazione della bretellina di accesso alle attività dalla rotatoria dell'asse interurbano di Mantova sulla ex S.S. n°10.	2023-2024-2025	Attività di diversa natura per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e la realizzazione della bretellina funzionale al miglioramento della viabilità di accesso alle attività

Eremo	Parcheeggio auto in Via Sanzio - Realizzare un parcheggio nell'area della palestra	2023	N° di posti auto realizzati	
	Riqualifica campo da basket di Via Mantegna - Acquisire le specifiche	2023-2024	Data di realizzazione delle opere	
	Riqualifica dell'aiuola ingresso Eremo in via Zamenhof - Acquisire le specifiche	REALIZZATO	Realizzata pensilina bus Data di realizzazione delle opere	
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Sarà ridata attuazione al Piano di Lottizzazione residenziale "mirabello" con un nuovo Piano in grado di consentire un più efficace ed adeguato completamento edificatorio del comparto e di consentire l'ultimazione delle opere di urbanizzazione di competenza in conformità alla vigente normativa.	2023-2024	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa	
Località Eremo - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali				
	EDERA Coinvolgere la cittadinanza per ridefinire l'intervento - Organizzare incontri con cittadini per acquisire i desiderata da tenere in considerazione per il completamento dell'intervento.	2023-2025	N° incontri	
	Concretizzazione del progetto ciclopedonale di V. Rubens	Risoluzione del conflitto tra viabilità privata e pubblica	2023-2025	Incontro con privato
		Realizzazione opere	2023-2025	Data di realizzazione delle opere
Località Levata - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali. Coinvolgimento della cittadinanza per ogni intervento urbanistico di modifica del Programma Integrato di Intervento "Edera"				
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Sarà coinvolta la cittadinanza, qualora, anche a seguito dell'assegnazione delle aree all'asta, fosse necessario apportare modifiche urbanistiche per l'attuazione del P.I.I. Edera. Sarà ridata attuazione al piano di recupero residenziale "Brasile" con un nuovo Piano in grado di consentire un più efficace ed adeguato intervento edificatorio del comparto e l'ultimazione delle relative opere di urbanizzazione in conformità alla vigente normativa.	2023-2025	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa. Organizzazione incontri con i cittadini	
San Silvestro	Ripristino dei marciapiedi - Inserimento nel piano opere pubbliche	REALIZZATO	Data di realizzazione delle opere	
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche		Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa	

la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali	alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2023-2025	
Località Montanara - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali. Valutazione dell'eventuale nuova progettazione dell'ex sede municipale con riqualificazione a destinazione sociale e museale	Chiudere l'anello ciclabile: piazzola ecologica-cimitero di Montanara - Inserimento nel piano opere pubbliche	2024	Inseritone nel piano annuale Data di realizzazione delle opere
	Installare una fontanella nel parco vicino alla farmacia - Acquisizione dei preventivi di costo	REALIZZATO	Opera realizzata
	In coerenza e continuità con gli interventi già previsti o di nuova previsione per il Piano di Recupero "Battaglia" (ex sede municipale), attivazione di idonee procedure finalizzate anche a consentire al nuovo soggetto attuatore una nuova progettazione dell'edificio, la riqualificazione del comparto e delle aree pubbliche limitrofe. Sarà ridata attuazione al Piano di recupero residenziale "Spagnola" con un nuovo piano in grado di consentire un più efficace ed adeguato completamento edificatorio del comparto e di onsentire in tempi brevi l'ultimazione delle opere di urbanizzazione di competenza. Attività atte a promuovere interventi di recupero e riaqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi).	2023-2025	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Buscoldo	Realizzazione di un ponte ciclopedonale che colleghi V. Pari con V. Rimembranze	2023	Data di realizzazione delle opere
Località Buscoldo - Incentivare il completamento delle nuove parti urbane con il contesto edilizio consolidato in coerenza con le previsioni del vigente P.G.T.. Realizzazione di un significativo intervento urbanistico ed edilizio per la realizzazione di un "Senior living" destinato agli anziani. Riqualificazione della viabilità nell'ambito dell'attuazione dell'ambito di trasformazione "Vicoli".	Attivare efficaci sinergie con gli operatori immobiliari e con la cittadinanza, al fine di promuovere gli interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione ed in particolare del centro storico, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Attivazione dei procedimenti urbanistici ed edilizi per l'attuazione dell'ambito di trasformazione "Vicoli" di proprietà comunale, anche per la realizzazione di strutture con valenza sociale e la riqualificazione della viabilità del comparto.	2023-2025	Attivazione delle necessarie procedure in continuità con l'attività già intrapresa
San Lorenzo	Realizzare l'intervento di collegamento, in collaborazione con TEA, del nuovo impianto fognario. - Opera gestita da AATO e delegata a Tea Acque srl	2023	Progetto realizzato Lavori nel 2023
Località San Lorenzo - Promozione degli	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di		Attivazione procedure in continuità con l'attività già

interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche per interventi puntuali.	recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2023-2025	intrapresa
Ponte XXI	Completare la posa del guard-rail - Acquisizione del preventivo	2024	Data di realizzazione delle opere
Località Ponteventuno - Promozione degli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche per interventi puntuali, con particolare riguardo alla rigenerazione dell'ex locanda Deanna	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2023-2025	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Interventi di pulizia sponde del Mincio in collaborazione con i comuni limitrofi e aperto ai cittadini	Promuovere attività di pulizia	2023-2025	N° di campagne di pulizia
Salvaguardia del Patrimonio arboreo	Garantire il numero complessivo di piante censite nel Comune ed incrementare laddove possibile il numero di alberi	2023-2025	N° di piante censite e di proprietà Comunale
Continuare ad organizzare la Festa dell'albero	Organizzare annualmente la festa	2023-2025	N° di campagne di sensibilizzazione
Continuare a programmare azioni di contrasto agli insetti nocivi	Promuovere una sinergia tra cittadini e Comune per una azione più efficace	2023-2025	N° di campagne di sensibilizzazione
ASSOCIAZIONISMO - CURTATONE SOLIDALE	Continuare ad organizzare percorsi di formazione, incontri per genitori e iniziative di sensibilizzazione per l'ambiente	2023-2025	N. iniziative realizzate nel periodo

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	3	Rifiuti
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Maggiore attenzione e vigilanza sul sistema della raccolta rifiuti porta a porta con azioni di informazione/sanzione	Rafforzare l'attività di controllo	2023-2025	Numero di penali assegnate al gestore del servizio
Ridurre la produzione di rifiuti in ambito scolastico in particolare modo nei plessi che hanno il servizio mensa, con alcune iniziative, tra cui:	Calcolare la produzione di CO2 del trasporto scolastico (scuolabus/bus apam) e coinvolgere gli studenti nella piantumazione di alberi in numero calcolato al fine di compensare la produzione di CO2 (impatto 0)	2023-2025	Numero di penali assegnate al gestore del servizio
	Incrementare la campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali organizzando iniziative sul territorio, privilegiando le scuole	2023-2025	N° di campagne di sensibilizzazione

<p>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Trasporto ferroviario</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Trasporto pubblico locale</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Trasporto per vie d'acqua</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Altre modalità di trasporto</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	1	Trasporto ferroviario
-----------	---	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Raddoppio della linea ferroviaria MN-CR-MI come opportunità per opere compensative alla chiusura dei PL, (collegamenti con sovrappassi e ciclopeditoni).	Gestione del coordinamento con gli enti realizzatori delle infrastrutture: RFI e Autostrade	2023-2025	Date degli incontri/contatti/riunioni
--	---	-----------	---------------------------------------

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Migliorare la viabilità di V. A. Pisano (Montanara)	Individuazione delle criticità in collaborazione con Polizia Locale	2023-2025	Data incontro di acquisizione delle criticità
	Elaborazione di uno studio progettuale in collaborazione con Polizia Locale per il soddisfacimento dell'esigenza	2023-2025	Data di redazione della proposta progettuale
	Realizzazione delle opere necessarie	2023-2025	Data di realizzazione delle opere
ricerca di finanziamenti e azioni sinergiche pubblico/privati finalizzata alla progettazione di nuovi collegamenti ciclabili finalizzati.	Individuazione dei raccordi da realizzare	Cadenza annuale	Data della redazione del piano di investimenti
	Studio progettuale	Cadenza annuale	Data di redazione dei progetti
	Ricerca di bandi	Cadenza annuale	Data di assegnazione dei fondi
	Realizzazione delle opere necessarie	Cadenza annuale	Data di compimento delle opere
Collaborazione con Supermercati Tosano Cerea Srl al fine della realizzazione di un ingresso specifico per il supermercato in Via Torre D'Oglio	Relazioni e incontri con l' esercente	2023-2025	Realizzazione ingresso
Analizzare la situazione delle aree di sosta nelle frazioni (Montanara, San Silvestro, Eremo, Buscoldo) e intervenire per ridurre le criticità connesse ai parcheggi nei quartieri di non recente realizzazione (di fatto occupazione di suolo pubblico).	Coordinamento dell'attività di pianificazione derivante dagli uffici tecnici con le esigenze emergenti delle necessità di sosta, anche nei confronti della pianificazione pregressa, educazione mediante materiale informativo specifico al parcheggio su strada per effettiva necessità ed incentivo all'utilizzo degli spazi privati disponibili.	Cadenza annuale	Riduzione delle soste vietate e dell'occupazione degli spazi pubblici.

Missione 11 Soccorso civile
programma 1
<p>Sistema di protezione civile</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
programma 2
<p>Interventi a seguito di calamità naturali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>
programma 3
<p>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

PROGRAMMA	1	Sistema di protezione civile
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Maggiore presenza nelle scuole a scopo didattico ed informativo	Organizzare attività di informazione nelle scuole	Cadenza annuale	N° di campagne di informazione
Prove di evacuazione in caso esondazione	Organizzare esercitazioni di Protezione Civile	Cadenza annuale	N° di esercitazioni condotte
Maggiore presenza negli incontri a tema ambientale	Chiedere la partecipazione agli incontri	Cadenza annuale	N° di partecipazioni
Controllo dei corsi d'acqua	Organizzare attività di controllo in caso di eventi meteo a rischio	Cadenza annuale	N° di attività condotte

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle

famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

NIDI GRATIS	Continuare a sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale facilitando l'accesso ai servizi per la prima infanzia.	Cadenza annuale	Promuovere e facilitare l'accesso alla misura nidi gratis degli iscritti ai nidi comunali
-------------	---	-----------------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	2	Interventi per la disabilità
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

CENTRO DIURNO COMUNALE PER MINORI DISAGIATI	Continuare a gestire il centro per minori, con funzionamento diurno, in condizioni di disagio in carico al servizio sociale.	Cadenza annuale	Mantenere attivo il servizio ed attivare la sperimentazione con il Piano di Zona
---	--	-----------------	--

FRAGILITÀ E EMARGINAZIONE	In relazione alla difficile contingenza economica s'intende attivare un monitoraggio continuo e costante delle "fragilità" presenti sul territorio e organizzare interventi di varia natura al fine fornire il necessario supporto.	Cadenza annuale	Sostenere famiglie e utenti fragili con offerte di servizi comunali e distrettuali quali sostegni educativi, psicologici, economici ecc.
---------------------------	---	-----------------	--

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	3	Interventi per gli anziani
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

ANZIANI	Proseguire nelle iniziative finalizzate alla lotta alla solitudine	Cadenza annuale	Interventi a favore di anziani e disabili soli
---------	--	-----------------	--

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

SOCIALE	L'Amministrazione, soprattutto in ragione della contingente emergenza economica, vuole tutelare in primo luogo le fasce più deboli della popolazione, sia garantendo adeguati stanziamenti in bilancio, sia attivando nuove risorse ed energie provenienti dalla società civile e dal mondo del volontariato.	Cadenza annuale	Attivare collaborazioni e progetti sociali in collaborazione con associazioni di volontariato locali.
DISABILITA'	CO-HOUSING: condivisione di spazi e risorse nell'ottica della solidarietà. L'idea alla base del condominio solidale è quella di creare, per le famiglie che aderiranno all'iniziativa, un ambiente orientato alla condivisione e al sostegno reciproco. Una comunità che, su piccola scala, crei quelle caratteristiche di interdipendenza accogliente auspicata nella società. Un luogo che vada ad alleggerire le problematiche sollevate dalla solitudine. Come suggerisce il nome, le co-housing sono delle realtà abitative in cui gli anziani, i disabili, le giovani coppie, i singles vivono facendosi compagnia in un'ottica di inclusione.	2023-2025	Progettare e programmare la realizzazione di un co-housing da realizzarsi anche attraverso l'utilizzo di fondi ottenuti da bandi pubblici
	Favorire l'attuazione di PROGETTI finalizzati al "DOPO DI NOI"	CADENZA BIENNALE	Programmare e pubblicizzare i progetti rientranti nei finanziamenti pubblici L. 112/2019 "Dopo di noi"
PROGETTI A CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla lotta al gioco d'azzardo.	Cadenza annuale	Approvazione e realizzazione del progetto distrettuale sulla lotta al gioco d'azzardo

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	5	Interventi per le famiglie
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

CRES COMUNALI	Continuare a migliorare	Cadenza annuale	Mantenere attivo il servizio ed eventualmente incrementarlo
INIZIATIVE SULLE PARI OPPORTUNITA'	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla diffusione della cultura delle Pari Opportunità	Cadenza annuale	Promozione a livello locale delle pari opportunità e realizzazione iniziativa annuale in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

ASSOCIAZIONISMO – CURTATONE SOLIDALE	Continuare la collaborazione con l'associazione di volontariato AVC per il funzionamento degli ambulatori medici gratuiti rivolti alla cittadinanza presenti sul territorio comunale	Cadenza annuale	N. di interventi svolti dai volontari annualmente
FRAZIONE MONTANARA	Creazione sede distaccata 118	realizzato	Sede

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	8	Cooperazione e associazionismo
-----------	---	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

INIZIATIVE CONTRO LE MAFIE	Continuare a collaborare con l'associazione "Avviso pubblico, enti locali e regioni per la formazione contro le mafie"	Cadenza annuale	Partecipazione attiva all'associazione Avviso Pubblico, Realizzazione di iniziative locali.
FRAZIONE EREMO: Maggiore territorio - associazionismo locale	Sinergia territorio - associazionismo locale	Cadenza annuale	Continuare con il percorso in atto con le associazioni

Missione 13 Tutela della salute
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</p> <p>Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</p> <p>Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</p> <p>Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <p>Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</p> <p>Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p style="text-align: center;">Ulteriori spese in materia sanitaria</p> <p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>
Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA	1	Industria, PMI e Artigianato	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
<p>Programmare e realizzare corsi professionali, in collaborazione con le imprese del territorio, anche mirati a preparare figure professionali funzionali alle necessità del tessuto produttivo.</p>	<p>Mantenere un processo di relazione con le imprese del territorio al fine di prendere consapevolezza delle necessità delle stesse in termini di formazione /aggiornamento</p> <p>Raccolta di dati e informazione mediante incontri, questionari ecc. al fine di acquisire maggiore consapevolezza in merito alle relative situazioni ed esigenze; analisi dei dati e delle informazioni raccolte al fine di individuare e realizzare interventi a sostegno/ consolidamento / sviluppo del tessuto economico</p>	2023-2025	Elaborazione dati raccolti presso le imprese
<p>Continuare ad organizzare la Festa degli Imprenditori al fine di valorizzare e premiare gli imprenditori "a fine carriera".</p>	<p>Annuale organizzazione dell'ormai tradizionale Festa degli Imprenditori, in segno di riconoscenza nei confronti degli imprenditori che con la loro tenacia e forza di volontà hanno contribuito allo sviluppo del nostro territorio</p>	2023-2025	Realizzazione dell'iniziativa
<p>Continuare ad organizzare ImpresaComune che prevede incontri con professionisti a favore del tessuto produttivo del territorio per incentivare l'imprenditoria e lo scambio di know-how. Continuare a favorire la nascita e la continuità di imprese di piccola dimensione sul territorio</p> <p>Nei rapporti con le imprese e con i loro professionisti lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) riveste un ruolo strategico soprattutto in termini di semplificazione oltre che di facilitazione nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti. Per lo sviluppo territoriale è quindi indispensabile il pieno adeguamento del SUAP agli indirizzi regionali approvati con DGR 1702 del 03/06/2019,</p>	<p>Tenere monitorata l'esistenza di eventuali procedimenti relativi ad imprese che vengono ancora presentati in forma cartacea o comunque al di fuori del portale telematico Impresainungiorno, al fine di farli confluire nella gestione procedimentale telematica del SUAP, come disposto dal DRP 160/2010 e come da indirizzi regionali;</p>	2023-2025	<p>Ricognizione procedimenti</p> <p>Realizzazione sito</p> <p>n. incontri</p>

<p>in quanto la semplificazione, l'efficacia e l'efficienza sono strumenti che favoriscono l'insediamento ed il radicamento delle imprese. Dalla soddisfazione delle imprese può avere origine un circolo virtuoso, che molto probabilmente vedrà le imprese stesse a fianco dell'Amministrazione nel sostenere particolari progetti</p>			
<p>Incentivare i rapporti internazionali di collaborazione turistica, culturale e imprenditoriale</p> <p>Implementare l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze</p>	<p>Sviluppare progetti, in particolar modo nell'ambito dell'Antichissima fiera delle Grazie, per stabilire e consolidare rapporti di collaborazione e di sviluppo con altri Paesi</p>	2023-2025	<p>Redazione proposte</p> <p>Organizzazione eventi</p>

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

FIERA DELLE GRAZIE	Valutare la possibilità di modificare e migliorare l'area riservata agli operatori commerciali	2023-2025	Elaborazione nuove planimetrie
--------------------	--	-----------	--------------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	3	Ricerca e Innovazione
-----------	---	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<p>CULTURA DIGITALE Proseguire nell'organizzazione di iniziative finalizzate ad una capillare diffusione della cultura digitale, anche in collaborazione con aziende del territorio.</p> <p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA Favorire la nascita e lo sviluppo di progetti tecnologicamente innovativi orientati all'ECOSOSTENIBILITA', finalizzati allo sviluppo sociale e imprenditoriale del territorio, in stretta collaborazione con le aziende e con i cittadini. Incentivare le azioni che favoriscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> il processo di digitalizzazione e innovazione delle realtà produttive; la creazione di opportunità lavorative. 	<p>Attivazione servizi digitali per il cittadino/imprese</p> <p>Informative ad imprese e cittadini tese ad agevolare l'utilizzo delle modalità digitali nei rapporti con l'amministrazione</p>	Cadenza annuale	<ul style="list-style-type: none"> servizi e cittadinanza digitale con iniziative organizzate per la promozione del digitale (next generation EU) n14 servizi digitali attivati e in corso di attivazione
--	--	-----------------	---

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

INFRASTRUTTURE	Completamento della fibra ottica sul territorio comunale così da mettere in rete ogni edificio comunale ed in particolare modo le scuole.	(cadenza Annuale)	Avere la fibra in ogni edificio pubblico
Ampliamento del Sistema di Videosorveglianza sul territorio comunale	Regolamentazione dell'accesso ai cimiteri comunali	(cadenza Annuale)	Adozione di un sistema automatizzato degli accessi ai cimiteri e attivazione di un sistema di videosorveglianza

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Fondo di riserva</p> <p>Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Fondo crediti di dubbia esigibilità</p> <p>Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Altri fondi</p> <p>Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.</p>

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato dal bilancio di previsione 2021/2023.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa Corrente: Missione - Programma

SoS – INTRODUZIONE

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse correnti che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quello a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in termini di stanziamenti per missione di parte corrente, in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.473.580,12	5.457.978,79	5.457.978,79
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	516.975,17	516.975,17	516.975,17
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.063.006,73	4.070.006,28	4.070.006,28
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.454.200,00	1.803.680,00	1.803.680,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
	Totale	17.967.762,02	18.308.640,24	18.308.640,24

Analisi della spesa

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	164.591,86	164.591,86	164.591,86
02 Segreteria Generale	580.846,81	581.846,81	581.846,81
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	379.101,59	376.780,60	376.780,60
04 Gestione delle entrate tributarie	232.605,21	232.605,21	232.605,21
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	419.349,19	909.874,39	909.874,39
06 Ufficio tecnico	370.098,61	374.098,61	374.098,61
07 Elezioni –anagrafe e stato civile	242.555,58	242.555,58	242.555,58
08 Statistica e servizi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09 Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali			
10 Risorse umane	286.233,64	286.233,64	286.233,64
11 Altri servizi generali	156.200,00	156.200,00	156.200,00
totale missione	2.832.582,49	3.325.786,70	3.325.786,70

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	486.209,11	486.209,11	486.209,11
02 Sistema integrato di sicurezza urbana			
totale missione	486.209,11	486.209,11	486.209,11

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Istruzione prescolastica	110.550,00	110.050,00	110.050,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	563.926,00	291.035,10	291.035,10
04 Istruzione universitaria	500,00	500,00	500,00
05 Istruzione tecnica superiore			
06 Servizi ausiliari all'istruzione	958.041,82	957.541,82	957.541,82
07 Diritto allo studio	100.135,00	100.135,00	100.135,00
totale missione	1.733.152,82	1.459.261,92	1.459.261,92

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Valorizzazione di beni di interesse storico	0,00	400.000,00	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	423.230,45	824.623,72	824.623,72
totale missione	423.230,45	824.623,72	824.623,72

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	522.500,00	247.000,00	247.000,00
02 Giovani	22.750,00	22.750,00	22.750,00
totale missione	545.250,00	269.750,00	269.750,00

Missione 7- turismo

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.300,00	6.300,00	6.300,00
totale missione	6.300,00	6.300,00	6.300,00

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	175.000,11	175.000,11	175.000,11
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare	24.000,00	24.000,00	24.000,00
totale missione	199.000,11	199.000,11	199.000,11

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	309.300,00	331.300,00	331.300,00
03 Rifiuti	3.329,96	3.329,96	3.329,96
04 Servizio idrico integrato	6.000,00	6.000,00	
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	19.535,85	19.535,85	19.535,85
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00
totale missione	338.165,81	360.165,81	360.165,81

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario			
02 Trasporto pubblico locale	251.000,00	251.000,00	251.000,00
03 Trasporto per vie d’acqua			
04 Altre modalità di trasporto			
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.190.000,00	907.000,00	907.000,00
totale missione	1.441.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00

Missione 11 – Soccorso civile

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00
02 Interventi a seguito di calamità			
totale missione	7.175,00	7.175,00	7.175,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori per asilo nido	347.914,00	347.914,00	347.914,00
02 Interventi per la disabilità	926.223,00	926.223,00	926.223,00
03 Interventi per gli anziani	165.000,00	165.000,00	165.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	350.100,00	353.900,00	353.900,00
05 Interventi per le famiglie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa			
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	196.336,44	196.336,44	196.336,44
08 Cooperazione e associazionismo	37.000,00	37.000,00	37.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	92.200,00	342.200,00	342.200,00
totale missione	2.129.773,44	2.383.573,44	2.383.573,44

Missione 14- Sviluppo economico e competitività

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Industria, PMI e artigianato			
02 commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	115.956,48	115.956,48	115.956,48
03 Ricerca e innovazione			
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.500,00	4.500,00	4.500,00
totale missione	120.456,48	120.456,48	120.456,48

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
totale missione	535.000,00	535.000,00	535.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
Fondo di riserva	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	505.078,87	505.078,87	505.078,87
Altri fondi	0,00	0,00	
totale missione	550.078,87	550.078,87	550.078,87

Missione 50 – Debito pubblico

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	160.387,44	163.259,08	163.259,08
totale missione	160.387,44	163.259,08	163.259,08

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
totale missione	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

In base alla norma di cui D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti" è prevista una scheda per ogni "acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro",

D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti)

TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

c 1) Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

c 6) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

	Descrizione dell'acquisto		Dura ta del contr atto (mes i)	CPV	Stanziamenti di bilancio			
					Primo	Secondo	Anni successvi	Totale
AREA FINANZIARIA	Servizio di pulizia locali comunali	procedura negoziata con criterio offerta economicamente piu' vantaggiosa	36	90919200	19.000,00	55.000,00	91.000,00	165.000,00
	Servizio di tesoreria	Rinnovo	60	66600000-6				
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio educativo centro diurno estivo	procedura negoziata aperta con criterio offerta economicamente più vantaggiosa (2022-2025)	36	85312100-0 Centri diurni	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
	Servizio assistenza ad personam scolastica-servizio (€160.000) di prescuola e doposcuola-inglese (€ 85.000)	Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa (2022 -2025)	36	85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali	245.000,00	245.000,00	245.000,00	735.000,00
	Gestione nidi comunali	Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa (2023-2028)	60	85321000-5 Servizi sociali amministrati	270.000,00	270.000,00	810.000,00	1.350.000,00
	Gestione cres e servizio supporto scolastico	Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa (2022-2025)	36	85312110-3 serv. centri diurni	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
	Servizio assistenza sociale	Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa 2022-2025	36	8530000-5 serv.ass.soci ale	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00

	Servizio trasporto disabili	Procedura negoziata ex art.32 dlgs 50/2016 (2023-2026)	36	60130000-8 serv.speciale trasporto passeggeri su strada	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Approvvigionamento energia elettrica (fabbricati NO SIE3)	CONSIP E DISTRIB	12	65310000-9	45.000,00	-	-	45.000,00
	Gestione della neve e salatura strade	Affidamenti diretti	12	90620000-9	70.000,00	-	-	70.000,00
	Approvvigionamento GAS (uso cucine)	CONSIP E DISTRIB	12	65210000-8	5.000,00	-	-	5.000,00
	Disinfestazioni varie	Procedura SINTEL	12	90670000-4	36.000,00			36.000,00
	Servizio di gestione delle reti distribuzione GAS	IN DEFINIZIONE CON ATEM 01	120	65210000-8.	650.000,00	650.000,00	5.200.000,00	6.500.000,00
SERVIZIO MENSA	Servizio ristorazione scolastica e servizi continuativi e temporanei quadriennio 2022/2027	GARA D'APPALTO EUROPEA ESPLETATA CON SISTEMA DI PROCEDURA APERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE Più VANTAGGIOSA	60	55524000	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
POLIZIA LOCALE	Concessione del servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni, COSAP, gestione verbali CDS ed	In Corso dal 17 dicembre 2018	48	CPV3 74850000-2	90.000,00	90.000,00	180.000,00	360.000,00

	amministrativi e riscossione coattiva							
POLIZIA LOCALE	Concessione del servizio di gestione e manutenzione di strutture per la segnaletica "turistico commerciale artigianale e delle preinsegne"	Gara aggiudicata	108	CPV6 28527420-2	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	Lavori di segnaletica orizzontale e verticale	Proposta	36	CPV6 28527420-2	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
POLIZIA LOCALE	Servizi di manutenzione impianti semaforici e videosorveglianza	Proposta	36	CPV4 50232000-0 CPV5 32323500-8	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

AREA AMM.VA	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	DURATA AFFID.TO	2022	2023	2024	2025
	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI – REINGEGNERIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI	RINNOVO DELLA GESTIONE DAL 01/09/2022 AL 31/08/2025	Attualmente Coop Dugoni con possibilità di proroga per un altro triennio	TRIENNALE CONTRATTO 36 MESI	26994,11 =23.400,00 + 3593,21	72146,53 =71200 +946,53	71389,31 =71200 +189,31	47178,81 =46800 +378,61
	SERVIZI TECNOLOGICI – SERVIZIO DI TELEFONIA	TELEFONIA (CANONI DI CONNETTIVITA', TRAFFICO TELEFONICO STIMATO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SUI CENTRALINI E SULLE POSIZIONI)	ALLA DITTA MYNET DI MANTOVA	PERIODO 36 MESI OVVERO DAL 1 APRILE 2021 AL 31 MARZO 2024	13176	13176	3294	

PIANO OPERE PUBBLICHE

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale con propria delibera n. 207 del 23/10/2021 ha adottato l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024 ed elenco annuale anno 2022, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. variato con delibera di Giunta comunale n. 117 del 07/06/2022

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi di programma			
	Primo Anno 2023	Secondo Anno 2024	IN FASE DI ELABORAZIONE	Totale
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'EREMO	€ 280.000,00	0,00	0,00	€ 280.000,00
COMPLETAMENTO DELL'ANELLO CICLOPEDONALE DI RACCORDO TRA IL CIMITERO DI MONTANARA, VIA CALABRIA E VIA FERRUCCIO PARRI	€ 250.000,00	0,00	0,00	€ 250.000,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DI VIA SANZIO IN EREMO	€ 280.000,00	0,00	0,00	€ 280.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI		€ 230.000,00	0,00	€ 230.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX CARANTANI IN GRAZIE PER CONVERSIONE A CENTRO DI ACCOGLIENZA DEI MADONNARI		€ 400.000,00	0,00	€ 400.000,00
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEI LOCALI POSTI AL PIANO PRIMO DELLA CITTADELLA DEI SERVIZI DEL MUNICIPIO		€ 450.000,00	0,00	€ 450.000,00
TOTALI	€ 810.000,00	€ 1.080.000,00	0,00	€2.970.000,00

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE (ultimi dati disponibili)

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Pertanto, con delibera di Giunta Comunale n. 258 del 18/12/2021 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 (PTFP) – Verifica eccedenze di personale dotazione organica come da seguente prospetto:

Allegato C

	DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

Categor oria	Profilo	Dipende nti in servizio alla data odierna		Cessazioni previste nel triennio						Assunzioni previste nel triennio						TOTALE		ANNOTAZI ONI
				ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025				
				Tempo pieno	Partiti me	Tempo pieno	Partiti me	Tempo pieno	Partiti me	Tempo pieno	Partiti me	Tempo pieno	Partiti me	Tempo pieno	Partiti me			
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO-INGEGNERE	2	0													2	0	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0													3	0	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0													1	0	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	1	0													1	0	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	0													2	0	
	ISTRUTTORE DIR. ASSISTENTE SOCIALE	2	0													2	0	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	2	1	1											15	2	
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	6	0							1						7	0	
	ISTRUTTORE TECNICO	4	0	1						2						7	0	
	ISTRUTTORE DI CANTIERE	1	0	1												0	0	
B3	COLLABORATORE TECNICO	0	0													0	0	
	COLLABORATORE PROFES.LE/MESSO NOTIFICATORE	5	0													5	0	
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	1													2	1	
	MESSO NOTIFICATORE	1	0													1	0	
	OPERAIO specializzato tempo pieno	3	0													3	0	
	TOTALE POSTI	48	3	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	51	3	

PIANO DELLE ALIENAZIONI (ultimi dati disponibili)

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Richiamato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con D.C.C. n. 11 del 30.03.2011, modificato con D.C.C. n. 29 del 13 settembre 2012.

Richiamata la D.C.C. n. 7 del 04/04/2019 ad oggetto: "Integrazione e parziale modifica al vigente piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021" che riporta la seguente tabella confermata con D.G.C. n. 253 del 14/12/2019 (depurata delle vendite già effettuate nel corso dell'anno 2019) confermato con D.G.C. n. 232 del 23/11/2021 da variare con prossime stime

Dati identificativi delle aree					Superficie mq.	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
Nº.	Fg.	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT			
1	7	354parte-468	CURTATONE (Verzellotto) accesso da Via dei Napoletani	ZTE (252) Tessuto Prevalentemente commerciale/terziario/direzionale	3.940,00	€ 130,00	€ 512.200,00
2	18 19	107 - 1076	EREMO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	700,00	€ 120,00	€ 84.000,00
3	7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
4	42	285/P.	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto Prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00
5	42	368/P.- 366/P.	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	5.500,00	€ 50,00	€ 275.000,00
6	42	507 parte	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	11.000,00	€ 50,00	€ 550.000,00
7	56	55	BUSCOLDO	ZTE 2 Tessuto prevalentemente commerciale/terziario/direzionale	1.855,00	€ 55,00	€ 102.025,00
TOTALI							€ 2.052.985,00

MONITORAGGI

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico – finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di Gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio. Al Rendiconto va allegata una Relazione Illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il Rendiconto di Gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione di risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.